

Piano di formazione relativo alla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale

del 16 giugno 2005

N. 94303

Indirizzo professionale Assistenza agli handicappati (n. 94304)
Indirizzo professionale Assistenza agli anziani (n. 94305)
Indirizzo professionale Assistenza all'infanzia (n. 94306)
Formazione generica (n. 94307)

	Pagina
Parte A: Competenze operative	2
Panoramica delle competenze operative e degli obiettivi	2
Competenze professionali	4
Obiettivi generali	5
Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza agli handicappati	23
Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza agli anziani	34
Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza all'infanzia	42
Approfondimento della Formazione generica	49
Competenze metodologiche	61
Competenze sociali e personali	62
Parte B: Griglia oraria	63
Parte C: Procedura di qualificazione	64
Parte D: Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali	66
Parte E: Formazione professionale di base in versione accorciata per adulti	70
Approvazione ed entrata in vigore	71
Allegati:	
Elenco dei documenti e relative fonti utilizzati per la realizzazione della Formazione professionale di base	

Panoramica delle competenze operative e degli obiettivi	Tutti	Indirizzi			
		Anziani	Handicap.	Infanzia	Form. gen.
COMPETENZE PROFESSIONALI					
Lavoro con le persone assistite					
1. Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana	Pag. 5				
1.1 Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo	x	x	x	x	x
1.2 Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite	x	x	x	x	x
1.3 Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari	x	x	x	x	x
1.4 Partecipare alla strutturazione del luogo di soggiorno	x		x	x	
1.5 Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana	x	x	x	x	x
1.6 Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione	x	x	x	x	x
1.7 Organizzare e sbrigare le faccende domestiche quotidiane	x		x		
1.8 Considerare i principi di sicurezza e agire in modo appropriato in situazioni di emergenza	x	x			
2. Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale	Pag. 9				
2.1 Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni	x	x	x	x	x
2.2 Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari	x	x	x	x	x
2.3 Organizzare attività creative stimolanti e divertenti	x		x	x	x
2.4 Organizzare rituali, celebrazioni e feste durante il corso della giornata, della settimana e dell'anno, come pure avvenimenti importanti sul piano individuale	x			x	
2.5 Permettere alle persone assistite di partecipare alla vita sociale	x		x		x
3. Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite	Pag. 12				
3.1 Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite	x	x	x	x	x
3.2 Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana	x		x	x	x
Esercizio del ruolo professionale e collaborazione					
4. Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente	Pag. 14				
4.1 Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni	x	x	x		x
4.2 Lavorare in gruppo in modo interdisciplinare, apportando e rappresentando le proprie competenze professionali	x				x
4.3 Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali	x		x		x
5. Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività, orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite	Pag. 17				
5.1 Pianificare, organizzare e preparare i compiti	x	x	x	x	x
5.2 Valutare la propria attività	x				
Conoscere l'istituzione e il suo contesto					
6. Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro	Pag. 19				
6.1 Lavorare utilizzando procedure, documentazione e formulari aziendali	x				
6.2 Partecipare alla manutenzione dell'infrastruttura e degli apparecchi	x				
6.3 Partecipare alla comunicazione verso l'esterno	x		x		x
6.4 Utilizzare i supporti informatici	x				

7. Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera		Pag. 21				
7.1	Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato delle istituzioni sociali	x	x	x	x	x
7.2	Conoscere il contesto dell'istituzione	x				x
7.3	Conoscere ruolo e responsabilità delle parti coinvolte nella rete sociale dei vari istituti	x				x
COMPETENZE METODOLOGICHE						
Tecniche di lavoro		Le competenze metodologiche sono comprese negli obiettivi particolari globali.				
Approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare incentrato sui processi)						
Strategie di apprendimento						
Flessibilità						
Approccio sistemico						
COMPETENZE SOCIALI E PERSONALI						
Autonomia e senso di responsabilità		Le competenze sociali e personali sono comprese negli obiettivi particolari globali.				
Discrezione						
Empatia						
Apprendimento continuo						
Capacità di comunicazione						
Capacità di gestione dei conflitti						
Capacità di lavorare in gruppo						
Forme comportamentali e comportamento adeguato alla situazione						
Capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica)						

Piano di formazione Parte A

Competenze operative

Competenze professionali

Le **competenze professionali** rendono operatrici e operatori socioassistenziali AFC in grado di esercitare in modo autonomo e competente le proprie mansioni, risolvere i problemi che si presentano in ambito professionale, stare al passo con le esigenze professionali in continua evoluzione e soddisfarle.

Le competenze professionali descritte negli obiettivi generali, particolari e di valutazione mirano a promuovere anche le competenze metodologiche, sociali e personali. Le persone in formazione acquisiscono le capacità operative relative al profilo professionale di cui all'art. 1, sono preparate a un apprendimento continuo e incoraggiate nel proprio sviluppo personale.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali forniscono una panoramica dei temi previsti dalla formazione professionale e spiegano il motivo per cui tali temi sono importanti. Gli obiettivi generali sono validi per tutti i luoghi di formazione.

Obiettivi particolari

Gli obiettivi particolari descrivono un determinato obiettivo generale a livello comportamentale, ovvero l'attitudine che le persone in formazione devono assumere in determinate situazioni. Essi concretizzano la materia di insegnamento. Gli obiettivi particolari sono validi per tutti i luoghi di formazione.

Obiettivi di valutazione

Gli obiettivi di valutazione descrivono le diverse competenze professionali. Essi sono specifici ai diversi luoghi di formazione.

Obiettivi generali della formazione professionale di base per operatrici/operatori socioassistenziali

Nell'*insieme*, gli obiettivi generali, particolari e di valutazione valgono per *tutti* gli indirizzi della formazione.

A questi obiettivi di carattere generale si aggiungono gli obiettivi *specifici* di valutazione relativi agli indirizzi professionali (assistenza agli anziani, all'infanzia e agli handicappati) e alla formazione generica. Essi illustrano le priorità dell'indirizzo scelto.

Lavoro con le persone assistite

1° obiettivo generale

Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana

Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile, di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aiutate nel compimento degli atti ordinari solo dove necessario.

1.1	Obiettivo particolare Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.1.1	proteggere l'integrità fisica e psichica della persona assistita nelle mansioni quotidiane. (C3)	descrivere l'importanza dell'integrità fisica e psichica della persona. (C2)	
1.1.2	aiutare le persone assistite nella cura del corpo o effettuare le cure al loro posto. (C3)	spiegare le tecniche e i mezzi ausiliari impiegati per la cura del corpo. (C2)	
1.1.3	applicare le disposizioni igieniche. (C3)	elencare e motivare le disposizioni igieniche. (C2)	

1.2	Obiettivo particolare
------------	------------------------------

Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite			
Competenze metodologiche, sociali e personali: strategie di apprendimento; autonomia e responsabilità, empatia			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.2.1		descrivere a grandi linee l'anatomia e la fisiologia umana. (C2)	
1.2.2	tenere conto, nel lavoro di assistenza, delle connessioni tra la situazione personale e il benessere di una persona. (C4)	descrivere le connessioni tra situazione personale e benessere di una persona. (C2)	
1.2.3		descrivere cause, sintomi e decorso di alcune malattie frequenti. (C3)	
1.2.4	riconoscere eventuali cambiamenti psicofisici delle persone assistite e adottare le misure richieste nel quadro delle competenze del caso. (C3)		
1.2.5	adottare misure preventive e di promozione della salute. (C3)	spiegare misure preventive e di promozione della salute. (C3)	
1.2.6		elencare le principali categorie di rimedi (medicinali, rimedi e metodi di medicina alternativa), i loro effetti e le posologie. (C1)	

1.3 Obiettivo particolare			
Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari			
Competenze metodologiche, sociali e personali: capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica), empatia e capacità di comunicazione			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.3.1	organizzare situazioni transitorie/di entrata e uscita in funzione delle persone e della situazione. (C4)	spiegare diverse possibilità di organizzare situazioni transitorie/di entrata e uscita. (C3)	CI: analizzare difficili situazioni di assistenza nella pratica (potere/impotenza, aggressività, sovraccarico, limitazione). (C5)
1.3.2	assistere in modo comprensivo le persone che si trovano in difficoltà. (C4)	descrivere gli effetti di situazioni di vita difficili, quali morte, perdita, separazione o grave malattia. (C2)	
1.3.3	riconoscere sentimenti di paura o di dolore nelle persone assistite e reagire di conseguenza. (C4)	descrivere le forme di paura e di dolore. (C2)	

1.3.4	agire in modo appropriato di fronte a comportamenti aggressivi. (C4)	descrivere comportamenti aggressivi e indicare come reagire in modo appropriato. (C3)	
-------	--	---	--

1.4	Obiettivo particolare		
	Partecipare alla strutturazione del luogo di soggiorno		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi), empatia		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.4.1	riconoscere e rispettare le sfere di vita (privata, semiprivata e pubblica), le preferenze e i bisogni individuali. (C3)	descrivere diversi stili d'arredamento di un locale e l'importanza degli spazi per il benessere delle persone di età e provenienza diverse. (C2)	
1.4.2	inserire nell'arredamento dei locali alcuni punti di riferimento conformi ai bisogni dell'utenza. (C3)	descrivere il significato dei punti di riferimento (temporali e spaziali). (C2)	
1.4.3		descrivere il significato per l'uomo di piante e animali nello spazio domestico. (C2)	
1.4.4	accudire correttamente piante e animali nello spazio domestico. (C3)	elencare i principi di base per la cura corretta di piante d'appartamento e animali domestici. (C1)	

1.5	Obiettivo particolare		
	Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.5.1		descrivere l'importanza del movimento per il benessere. (C2)	

1.5.2	integrare diverse possibilità di movimento nel quotidiano. (C3)	descrivere le diverse possibilità per promuovere il movimento. (C1)	
-------	---	---	--

1.6	Obiettivo particolare		
	Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, flessibilità, autonomia e senso di responsabilità, empatia e capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.6.1		descrivere i principi di un'alimentazione sana. (C2)	
1.6.2		menzionare la composizione degli alimenti di base. (C1)	
1.6.3		menzionare le principali forme alimentari e le varie diete. (C1)	
1.6.4	fare gli acquisti per la preparazione di pasti semplici, prepararli in modo autonomo, rigovernare, pulire e riordinare. (C3)	elencare le principali modalità di preparazione. (C1)	
1.6.5	coinvolgere il più possibile le persone assistite nella pianificazione e preparazione dei pasti. (C3)		
1.6.6	riconoscere e tener conto delle diverse esigenze, abitudini e tradizioni alimentari nella preparazione e nell'organizzazione dei pasti. (C3)	descrivere le diverse abitudini alimentari e culture culinarie. (C2)	
1.6.7	riconoscere le caratteristiche di disturbi alimentari nelle persone assistite. (C2)	descrivere i disturbi alimentari. (C2)	
1.6.8	aiutare convenientemente durante i pasti le persone con disturbi alimentari. (C3)		
1.6.9	aiutare convenientemente durante i pasti le persone che non possono mangiare da sole a causa di un handicap. (C3)	elencare mezzi ausiliari specifici per l'assunzione di alimenti. (C1)	

1.7	Obiettivo particolare Organizzare e sbrigare le faccende domestiche quotidiane		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.7.1	tenere conto dei principi ecologici nello svolgimento delle faccende domestiche. (C2)	illustrare la nozione di ecologia sulla scorta di esempi. (C3)	
1.7.2	mantenere puliti e ordinati i locali. (C3)	descrivere come pulire in modo ecologico locali e oggetti (mezzo, utensile e procedura). (C2)	
1.7.3	pulire indumenti e scarpe. (C3)	descrivere come pulire indumenti e scarpe. (C2)	
1.7.4	spiegare alle persone assistite come avere cura dei propri effetti personali. (C3)		
1.7.5	guidare le persone assistite nello svolgimento delle faccende domestiche quotidiane, aiutarle e coinvolgerle. (C3)		

1.8	Obiettivo particolare Considerare i principi di sicurezza e agire in modo appropriato durante le situazioni di emergenza		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio reticolare a livello teorico e operativo, autonomia e senso di responsabilità, capacità di comunicazione, capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica).		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.8.1	riconoscere una situazione d'emergenza. (C2)	elencare caratteristiche e forme delle situazioni di emergenza. (C1)	
1.8.2	comportarsi secondo le disposizioni dell'azienda, nelle situazioni di emergenza. (C3)	descrivere qual è il comportamento corretto da assumere durante le situazioni di emergenza. (C2)	
1.8.3	essere in grado di prestare i primi soccorsi durante le situazioni di emergenza. (C3)	descrivere le misure di pronto soccorso e applicarle durante le situazioni di esercitazione. (C3)	

1.8.4	riconoscere i possibili pericoli che corrono le persone assistite e chi le assiste, valutare i rischi e adottare i provvedimenti del caso (p. es. rischio di infortunio durante la cura del corpo). (C4)	descrivere diverse misure per prevenire eventuali infortuni. (C1)	
1.8.5		descrivere le misure di sicurezza di un determinato ambito lavorativo. (C2)	

2° obiettivo generale

Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale.

Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.

2.1	Obiettivo particolare		
	Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.1.1	riconoscere la realtà quotidiana delle persone assistite. (C2)	descrivere, sulla scorta di esempi, il significato della vita quotidiana in quanto tale per le persone interessate. (C3)	
2.1.2	applicare diverse possibilità di organizzazione della vita quotidiana. (C3)	spiegare diverse possibilità di organizzazione della vita quotidiana e applicarle durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.1.3	adottare nella vita quotidiana misure atte a promuovere i contatti cogliendo i momenti in cui le persone assistite si esprimono spontaneamente in merito alla loro vita, manifestano particolari interessi o svolgono un'attività. (C3)	descrivere le iniziative in grado di promuovere i contatti nella vita quotidiana. (C2)	
2.1.4	utilizzare gli spazi interni ed esterni del posto di lavoro,	spiegare l'importanza della strutturazione degli spazi per la	

	nell'organizzazione della vita quotidiana. (C3)	comunicazione. (C2)	
2.1.5	dare un ritmo alla vita quotidiana secondo le esigenze delle persone assistite. (C4)	descrivere l'importanza per l'essere umano di dare un certo ritmo alla vita quotidiana (giornaliero, settimanale e annuale). (C2)	

2.2	Obiettivo particolare		
	Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.2.1	intrattenere un dialogo basato sulla stima e la comprensione. (C3)	spiegare le regole su come intrattenere un dialogo e applicarle durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.2.2	assistere e incoraggiare le persone nell'esprimere le proprie esigenze. (C4)	spiegare le diverse possibilità per facilitare il dialogo (ad es. "ascoltare attentamente, verbalizzare, parafrasare) e applicarle durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.2.3	difendere i regolamenti dell'azienda nei confronti delle persone assistite e dei loro familiari o tutori. (C4)		

2.3	Obiettivo particolare		
	Organizzare attività creative stimolanti e divertenti		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, flessibilità, approccio sistemico		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.3.1		descrivere i metodi di intervento e gli effetti degli organi di comunicazione di massa. (C2)	
2.3.2	utilizzare mezzi per stimolare e animare la vita quotidiana. (C3)	descrivere diversi metodi e possibilità per stimolare e divertire. (C3)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

2.3.3	invogliare le persone assistite a svolgere attività o giochi e seguirle in tali attività. (C3)		CI: utilizzare mezzi e metodi creativi nel lavoro socioprofessionale. (C3)
2.3.4	integrare la natura e l'ambiente naturale nell'organizzazione dell'assistenza. (C3)		
2.3.5	stimolare, sostenere e apprezzare la creatività delle persone assistite. (C3)	Spiegare, nell'ambito professionale, il significato del patrimonio culturale e dell'espressività artistica per la singola persona e la collettività. (C2)	
2.3.6	integrare musica, letteratura, teatro e arte nel lavoro di assistenza tenendo conto delle peculiarità di ogni persona. (C3)	illustrare sulla scorta di esempi il significato e l'effetto di musica, letteratura, teatro e arte. (C3)	
2.3.7	utilizzare mezzi e metodi creativi nel lavoro di assistenza. (C3)	definire e utilizzare mezzi e metodi creativi. (C3)	

2.4	Obiettivo particolare Organizzare rituali, celebrazioni e feste durante il corso della giornata, della settimana e dell'anno, come pure avvenimenti importanti sul piano individuale		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.4.1	integrare rituali nella vita quotidiana. (C3)	descrivere il significato, l'importanza e l'effetto di rituali e simboli. (C2)	
2.4.2	organizzare celebrazioni e feste generali e individuali con e per le persone assistite. (C3)	spiegare il significato di celebrazioni e feste religiose, sociali e individuali. (C2)	
2.4.3	rispettare diversi rituali, simboli e festività. (C2)	riconoscere le differenze tra rituali, simboli e festività delle varie culture e dedurne possibili conseguenze nella pratica. (C3)	
2.4.4	coinvolgere familiari e terze persone nell'organizzazione di tali celebrazioni. (C3)		

2.5	Obiettivo particolare Permettere alle persone assistite di partecipare alla vita sociale		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio sistemico		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.5.1		spiegare l'importanza di partecipare alla vita sociale. (C2)	
2.5.2	sostenere le persone assistite nella cura delle relazioni sociali e culturali. (C3)	elencare gli strumenti che permettono alle persone assistite di curare le relazioni sociali e culturali. (C2)	
2.5.3	organizzare e guidare escursioni, visite ed eventi per le persone assistite, sia che si tratti di gruppi sia di persone singole. (C3)	descrivere possibilità, condizioni e rischi connessi a escursioni, visite ed eventi. (C2)	

3° obiettivo generale

Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite

Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo, in particolare nei bambini. Il lavoro è spesso caratterizzato dalle intenzioni e dagli atteggiamenti che stanno alla base degli interventi socioassistenziali.

3.1	Obiettivo particolare Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite.		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio sistemico		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.1.1		spiegare i principali termini psicologici concernenti l'identità, la personalità e la vita sociale. (C2)	
3.1.2		descrivere il problema della punizione e della ricompensa nel lavoro socioassistenziale ed elencare possibili alternative. (C3)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

3.1.3	sostenere la persona assistita a superare alcune tappe della sua evoluzione. (C3)	descrivere con parole proprie le fasi principali dello sviluppo umano (sentimenti, movimento, percezione, riflessione, linguaggio e comportamento sociale) quale processo. (C2)	
3.1.4		elencare i fattori che stimolano e ostacolano lo sviluppo. (C1)	
3.1.5		spiegare i concetti di autonomia, autodeterminazione e ingerenza in relazione all'attività professionale. (C3)	
3.1.6	riconoscere i casi di emarginazione e adottare misure per favorire l'integrazione. (C3)	illustrare l'origine di situazioni di emarginazione nel contesto sociale e descrivere le misure per favorire l'integrazione. (C3)	
3.1.7		elencare diverse strutture familiari attuali. (C1)	
3.1.8		spiegare i maggiori fattori sociali di influenza che hanno condotto alle attuali strutture familiari. (C3)	
3.1.9		descrivere le relazioni tra i membri della famiglia. (C2)	
3.1.10		descrivere l'importanza della sessualità e delle esigenze sessuali. (C2)	
3.1.11		descrivere diverse forme di handicap fisico, mentale e psichico. (C2)	
3.1.12		descrivere diverse cause di handicap fisico, mentale e psichico. (C1)	
3.1.13		elencare le diverse forme di percezione sensoriale e i relativi disturbi. (C2)	
3.1.14	osservare in modo imparziale e fissare per iscritto tali osservazioni. (C3)	distinguere la percezione dell'interpretazione. (C3)	
3.1.15	descrivere le esigenze, le risorse e il potenziale delle persone assistite partendo dalle proprie osservazioni, e tenerne conto nel lavoro socioassistenziale. (C3)	descrivere e applicare i metodi di osservazione. (C3)	
3.1.16		elencare diverse forme di lavoro socioassistenziale. (C1)	
3.1.17	aiutare la persona assistita nella scelta degli indumenti adatti a determinate circostanze o esigenze, o sceglierli al posto suo. (C3)	spiegare l'importanza per la persona accompagnata di indossare indumenti adatti. (C2)	

3.2	Obiettivo particolare		
------------	------------------------------	--	--

Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana			
Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio sistemico, empatia, capacità di comunicazione			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.2.1	agire in modo da incentivare e tutelare l'autonomia nel lavoro socioassistenziale di ogni giorno. (C3)	spiegare come incentivare e tutelare l'autonomia. (C2)	
3.2.2	incoraggiare attivamente nelle situazioni di tutti i giorni gli scambi tra le persone assistite. (C3)		
3.2.3	organizzare le attività della vita quotidiana coinvolgendo le persone assistite. (C3)	spiegare l'importanza di partecipare alle attività di tutti i giorni. (C3)	
3.2.4	proporre giochi in base alle situazioni. (C3)	elencare diverse forme di gioco in funzione delle diverse fasce di età. (C1)	
3.2.5	giustificare la scelta delle diverse forme di gioco nel lavoro socioassistenziale. (C3)	spiegare l'importanza dei giochi per lo sviluppo e il mantenimento delle facoltà mentali, psichiche e sociali.(C3)	
3.2.6	applicare nel lavoro socioassistenziale diversi strumenti di espressione verbale e non verbale. (C4)	descrivere altri strumenti di espressione verbale e non verbale. (C2)	
3.2.7		descrivere alcuni metodi professionali per impartire istruzioni. (C2)	

Esercizio del ruolo professionale e collaborazione

4° obiettivo generale

Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente

Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.

4.1	Obiettivo particolare Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni
	Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi), autonomia e senso di responsabilità, discrezione, apprendimento continuo, capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica).

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.1.1	agire conformemente ai principi etici generali e deontologici. (C3)	motivare le proprie azioni in ambito professionale con principi etici fondamentali. (C4)	
4.1.2		descrivere il concetto di <i>ruolo professionale</i> nel contesto di eventuali conflitti di ruolo. (C2)	
4.1.3	rispettare diritti, doveri e competenze in veste di professionista. (C2)	illustrare diritti, doveri e competenze di un professionista. (C2)	
4.1.4	rispettare le disposizioni sulla protezione dei dati e sul segreto professionale. (C2)	illustrare il senso delle disposizioni sulla protezione dei dati e del segreto professionale. (C2)	
4.1.5		elencare le principali fonti di pericolo legate al lavoro con le persone assistite (per ciò che concerne sicurezza sul lavoro e salvaguardia della salute) e citare le possibili misure preventive. (C2)	
4.1.6	riconoscere su di sé i sintomi di stress e di pretese eccessive e, nel limite del possibile, adottare provvedimenti tesi a migliorare la situazione (p. es. modificare il carico lavorativo). (C4)	elencare i sintomi di stress (p.es. mal di stomaco, insonnia, depressione ecc.) e i sintomi di un sovraccarico fisico (p.es. problemi alla schiena), le probabili e diverse cause e consigliare possibili rimedi. (C2)	
4.1.7		analizzare la propria scelta professionale dal punto di vista della motivazione, del profilo e della realtà professionale. (C4)	
4.1.8	descrivere limiti e possibilità, come pure competenze e punti di forza della propria attività professionale. (C2)		
4.1.9	motivare le proprie azioni, riflettere e trarne le giuste conclusioni. (C4)	giustificare le proprie azioni, riflettere e trarne le giuste conclusioni. (C4)	
4.1.10		descrivere le forme di assistenza professionale (<i>coaching</i> , supervisione, intervizione). (C2)	
4.1.11		descrivere il proprio profilo di competenze e dedurre possibili prospettive professionali. (C2)	

4.2	Obiettivo particolare
------------	------------------------------

Lavorare in gruppo in modo interdisciplinare, apportando e rappresentando le proprie competenze professionali			
Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio sistemico, capacità di comunicazione, di gestione dei conflitti e di lavorare in gruppo.			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.2.1	difendere la propria opinione all'interno del gruppo. (C3)	difendere la propria opinione di fronte alla classe. (C3)	
4.2.2	rispettare le decisioni del gruppo. (C3)	rispettare le decisioni della classe. (C3)	
4.2.3	partecipare attivamente al processo decisionale di gruppo. (C3)	spiegare alcuni metodi utili per giungere a una decisione. (C2)	
4.2.4	riconoscere le dinamiche di gruppo e analizzarle. (C4)	descrivere lo sviluppo e la dinamica di un gruppo. (C2)	
4.2.5		spiegare alcuni modelli per gestire i conflitti. (C2)	CI: analizzare difficili situazioni di assistenza pratica (potere/impotenza, aggressività, sovraccarico, limitazione). (C5)
4.2.6	partecipare attivamente alla gestione costruttiva di situazioni conflittuali all'interno del gruppo. (C3)	partecipare attivamente alla gestione costruttiva di situazioni conflittuali all'interno della classe. (C3)	
4.2.7	formulare in modo comprensibile le proprie osservazioni, attività e riflessioni. (C3)	formulare in modo comprensibile le proprie osservazioni, attività e riflessioni. (C3)	
4.2.8	organizzare il proprio lavoro in collaborazione con altri servizi e gruppi professionali. (C3)		
4.2.9	trasmettere informazioni professionali oralmente e per iscritto. (C3)		
4.2.10	prepararsi a una riunione e parteciparvi attivamente. (C3)	elencare i principi di base per la preparazione di una riunione. (C1)	
4.2.11	Saper prendere nota dell'esito di una riunione. (C3)		

4.3 Obiettivo particolare			
Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali			
Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio reticolare a livello teorico e operativo, approccio sistemico, autonomia e senso di responsabilità, empatia, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione.			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

4.3.1	rispettare le persone assistite nella loro integrità. (C4)	descrivere l'assistenza come un'attività sociale globale. (C2)	CI: analizzare difficili situazioni di assistenza nella pratica (potere/impotenza, aggressività, sovraccarico, limitazione). (C5)
4.3.2	avviare e terminare un rapporto con una persona assistita con tatto e sensibilità. (C3)	descrivere come stabilire un rapporto socioassistenziale con una persona e come porvi fine in modo professionale. (C3)	
4.3.3	integrare nel lavoro gli aspetti di un atteggiamento centrato sulla persona. (C4)	descrivere le caratteristiche di un atteggiamento centrato sulla persona e applicarle durante le situazioni di esercitazione. (C2)	
4.3.4	adottare nei rapporti umani la debita vicinanza o distanza, ossia saper distinguere tra rapporti professionali e rapporti privati. (C3)	spiegare l'importanza della vicinanza e della distanza nei rapporti interpersonali. (C2)	
4.3.5		spiegare la differenza tra rapporti professionali e privati. (C3)	
4.3.6	riconoscere le dipendenze nelle relazioni socioassistenziali e gestirle in modo responsabile. (C4)	spiegare il problema della dipendenza nelle relazioni socioassistenziali ed elencare possibili modalità per gestirlo. (C3)	
4.3.7	comportarsi correttamente nelle situazioni di abuso di potere. (C4)	descrivere le forme di abuso di potere e sopruso e spiegare i diversi possibili comportamenti da adottare. (C3)	
4.3.8	gestire in modo adeguato tensioni, conflitti e sentimenti sul lavoro. (C3)		
4.3.9		descrivere il significato e la funzione della comunicazione per l'essere umano. (C2)	
4.3.10	percepire messaggi verbali e non verbali e reagire in modo adeguato. (C3)	descrivere le nozioni basilari della comunicazione verbale e non verbale. (C2)	
4.3.11		illustrare le regole del <i>feedback</i> . (C1)	
4.3.12	dare un <i>feedback</i> ai propri colleghi e alle persone assistite, rispettivamente riceverne uno da parte loro. (C3)	dare e ricevere un <i>feedback</i> durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
4.3.13	tener conto dei diversi retroscena culturali durante il lavoro di socioassistenza. (C4)	descrivere culture diverse sulla base delle loro caratteristiche. (C2)	
4.3.14		descrivere i ruoli stereotipati dell'uomo e della donna sul lavoro e nella vita comune. (C2)	
4.3.15	motivare il lavoro socioassistenziale in base al sesso della persona assistita e tenerne conto. (C4)	spiegare quali effetti possa avere il sesso della persona assistita sul lavoro socioassistenziale. (C3)	

5° obiettivo generale

Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività, orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite

Dato che nell'assistenza e nell'accompagnamento ruotano più professionisti che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.

5.1	Obiettivo particolare		
	Pianificare, organizzare e preparare i compiti		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.1.1	procurarsi informazioni mirate da utilizzare quale base per la pianificazione dei compiti. (C3)	procurarsi informazioni mirate da utilizzare quale base per pianificazione dei compiti. (C3)	
5.1.2	presentare le proprie idee per pianificare attività e misure, basandosi sulle proprie osservazioni. (C4)		
5.1.3	applicare, tenendo conto delle risorse disponibili, metodi di pianificazione e di preparazione per piccole e grandi attività. (C3)	descrivere e applicare metodi di pianificazione. (C3)	
5.1.4	formulare obiettivi e criteri di verifica per le proprie attività. (C4)	formulare obiettivi verificabili e i criteri corrispondenti. (C4)	
5.1.5	pianificare in modo autonomo le attività assegnate. (C4)		
5.1.6	stimare in modo realistico il tempo necessario per svolgere un determinato lavoro. (C3)		
5.1.7	procurarsi e preparare il materiale adatto allo svolgimento di un'attività. (C3)	descrivere caratteristiche e funzioni del materiale necessario, nell'ambito dell'economia domestica, della cura, dell'animazione o dell'occupazione. (C2)	
5.1.8	tener conto degli standard di qualità nella pianificazione di attività. (C3)	spiegare le nozioni di qualità ed efficienza in relazione al proprio ambito professionale. (C3)	

5.2	Obiettivo particolare Valutare la propria attività		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, strategie di apprendimento		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.2.1	valutare se gli obiettivi fissati per un determinato compito sono stati raggiunti. (C4)	spiegare i metodi di valutazione. (C3)	
5.2.2	elaborare le successive tappe del lavoro socioassistenziale, in base alla valutazione su come sono stati raggiunti gli obiettivi. (C4)		
5.2.3	valutare il rapporto tra onere ed efficienza per la preparazione, l'attuazione e la valutazione di un'attività. (C4)		
5.2.4	verificare la propria attività sulla scorta di standard di qualità. (C4)		

Conoscere l'istituzione e il suo contesto

6° obiettivo generale

Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro

L'attività professionale viene esercitata in un contesto istituzionale e deve adattarvisi.

Le tecniche, le procedure e gli strumenti sono di regola definiti da specifiche norme.

6.1	Obiettivo particolare Lavorare utilizzando procedure, documentazione e formulari aziendali		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, capacità di comunicazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

6.1.1	gestire gli incarti secondo le direttive aziendali e archivarli correttamente. (C3)	descrivere i principi per gestire correttamente gli incarti. (C2)	
6.1.2	effettuare ordinazioni e conteggi come prescritto. (C3)		
6.1.3	applicare nel lavoro socioassistenziale procedure e strumenti abitualmente utilizzati all'interno dell'istituzione. (C3)	descrivere procedure e strumenti utilizzati per pianificare il lavoro socioassistenziale. (C2)	

6.2	Obiettivo particolare		
	Partecipare alla manutenzione dell'infrastruttura e degli apparecchi		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, autonomia e senso di responsabilità		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
6.2.1	effettuare una manutenzione corretta degli apparecchi, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. (C3)	elencare le principali fonti di pericolo connesse alla manutenzione di apparecchi. (C1)	
6.2.2	illustrare ed eseguire le proprie mansioni per ciò che concerne ordine, pulizia e manutenzione dei locali interni ed esterni. (C3)		
6.2.3	effettuare in modo autonomo piccole riparazioni a infrastruttura e apparecchi, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. (C3)	elencare le principali fonti di pericolo connesse alla riparazione di infrastruttura e apparecchi (p.es. pericolo di caduta, scarica elettrica ecc.). (C1)	

6.3	Obiettivo particolare		
	Partecipare alla comunicazione con l'esterno		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: capacità di comunicazione, capacità di lavorare in gruppo, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
6.3.1	comunicare e informare in modo efficace verso l'esterno. (C3)	descrivere gli effetti della comunicazione e dell'informazione dei collaboratori verso l'esterno. (C2)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

6.3.2	descrivere il proprio ruolo e le proprie competenze nel ricevere richieste e nel rispondere ad esse. (C2)		
6.3.3	rispondere in modo competente alle richieste e/o trasmetterle ad altri. (C3)		
6.3.4		procurarsi informazioni specialistiche da fonti diverse. (C3)	
6.3.5	descrivere in modo comprensibile a persone esterne il funzionamento dell'istituzione, le possibilità e i limiti del lavoro socioassistenziale. (C2)		
6.3.6	rappresentare la propria professione all'esterno. (C2)		
6.3.7	assumere determinati compiti definiti nell'attività di relazioni pubbliche dell'istituto. (C3)		

6.4	Obiettivo particolare		
	Utilizzare i supporti informatici		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
6.4.1		utilizzare i principali sistemi di elaborazione testi e conoscere le funzioni di internet. (C3)	
6.4.2		redarre rapporti e lettere con i sistemi di elaborazione testi. (C3)	
6.4.3		procurarsi semplici informazioni via internet. (C3)	
6.4.4		utilizzare rete e banca dati aziendale per svolgere il proprio lavoro. (C3)	

7° obiettivo generale

Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano la loro attività. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1	Obiettivo particolare Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato delle istituzioni sociali		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi)		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.1.1	descrivere due procedure istituzionali atte a valorizzare lo statuto sociale delle persone assistite. (C3)	spiegare gli artt. 12 e 42 della Costituzione federale, che descrivono le misure sociali indispensabili per condurre un'esistenza dignitosa. (C2)	
7.1.2	spiegare i motivi che hanno condotto alla fondazione e allo sviluppo dell'istituzione. (C2)	descrivere lo sviluppo e la professionalizzazione delle attività sociali. (C2)	
7.1.3		illustrare le principali prestazioni fornite dagli istituti nel quadro del loro ambito di attività. (C2)	
7.1.4	descrivere il mandato e le prestazioni dell'istituzione nel contesto della sicurezza sociale. (C3)	descrivere il sistema della sicurezza sociale (p.es. AVS, AI, prestazioni complementari/previdenza) riferendosi agli aventi diritto nell'ambito di attività. (C3)	
7.1.5	elencare diverse fonti di finanziamento dell'istituzione. (C1)	citare le diverse fonti di finanziamento (sovvenzioni, tariffa giornaliera, donazioni ecc.) e le nozioni principali di contabilità (bilancio, piano dei conti, revisione ecc.). (C2)	

7.2	Obiettivo particolare Conoscere il contesto dell'istituto in questione		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: flessibilità, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione		

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.2.1	illustrare principi, fondamenti e struttura organizzativa del proprio istituto. (C2)	descrivere il funzionamento delle organizzazioni sociali mediante i principali concetti organizzativi (p.es. principi, organigramma, diagramma delle funzioni, mansionario, organizzazione procedurale). (C2)	
7.2.2	descrivere mediante l'organigramma la propria posizione all'interno dell'istituto, la gerarchia dello stesso e i canali di informazione. (C2)		
7.2.3	applicare i regolamenti aziendali in funzione delle esigenze imposte dalla situazione. (C3)		
7.2.4	descrivere i propri compiti nel contesto del mandato aziendale, fissato nei principi dell'istituto. (C3)		

7.3	Obiettivo particolare		
	Conoscere ruolo e responsabilità delle diverse parti coinvolte nella rete sociale dei vari istituti		
	Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi)		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.3.1	tener conto nel lavoro socioassistenziale dei diritti e dei doveri legali di terzi. (C3)	spiegare i diritti e i doveri legali di genitori, tutori e curatori in riferimento alle persone assistite. (C2)	
7.3.2	elencare le diverse professioni, funzioni, competenze e responsabilità nei diversi ambiti di lavoro. (C1)	descrivere senso e forme di collaborazione in un'equipe interdisciplinare. (C2)	

Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza agli handicappati

Nell'approfondimento sono precisati gli obiettivi generali degli indirizzi professionali, per quanto richiesto dal rispettivo ambito di lavoro. A questi obiettivi di carattere generale si aggiungono gli obiettivi specifici di valutazione, di seguito elencati.

Lavoro con le persone assistite

1° obiettivo generale

Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana

Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile, di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aiutate nel compimento degli atti ordinari solo dove necessario.

1.1	Obiettivo particolare Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.1.1 Hand	eseguire la cura del corpo alle persone handicappate in modo professionale e nel rispetto delle loro esigenze e/o assisterle in tale compito. (C3)	descrivere le principali procedure da seguire nella cura del corpo delle persone handicappate. (C3)	

1.2	Obiettivo particolare Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.2. 1 Hand	preparare e somministrare, nell'ambito delle proprie competenze, i medicinali utilizzati nel proprio contesto professionale. (C3)	descrivere effetti, effetti collaterali e posologia dei medicinali utilizzati nel proprio contesto professionale. (C2)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

1.2.2 Hand	applicare nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati nel quadro della pianificazione delle cure. (C3)	descrivere nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati. (C2)	
1.2.3 Hand	osservare lo stato di salute di una persona, percepirne i cambiamenti, descriverli, valutarli e adottare i provvedimenti necessari nell'ambito delle proprie competenze. (C3)	descrivere caratteristiche fisiche, mentali e psichiche in caso di cambiamento dello stato di salute ed elencare le misure necessarie per la cura e l'assistenza. (C2)	
1.2.4 Hand	applicare, nel quadro delle proprie competenze e delle possibilità dell'azienda, le seguenti cure: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, effettuare le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi. (C3)	descrivere le seguenti cure: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, effettuare le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi. (C3)	
1.2.5 Hand	identificare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure e tenerne conto nella pratica. (C3)	elencare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure, sia per sé stessi sia per le persone assistite. (C2)	
1.2.6 Hand	chiedere aiuto in caso di situazioni che richiedono un intervento che oltrepassa le proprie competenze. (C3)		

1.3	Obiettivo particolare Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.3.1 Hand	applicare le regole e le misure aziendali per la salvaguardia della salute nel caso di comportamenti aggressivi contro la persona stessa e gli altri. (C4)	spiegare le misure atte a prevenire e a salvaguardare la salute in caso di comportamenti aggressivi contro la persona stessa e gli altri. (C3)	<u>CI indirizzo professionale Handicap: lutto, separazione, morte:</u> descrivere i principi di accompagnamento alla morte. (C4) descrivere i principi dell'assistenza alle persone in lutto. (C4)
1.3.2 Hand		spiegare l'importanza della sfera privata e del rispetto dei limiti personali delle persone assistite. (C3)	
1.3.3 Hand	rispettare la sfera privata e i limiti personali delle persone assistite. (C4)	spiegare le misure atte a garantire il rispetto della sfera privata e dei limiti personali delle persone assistite. (C3)	

1.5	Obiettivo particolare Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.5.1 Hand	impiegare i diversi strumenti ausiliari per assicurare la mobilità delle persone con handicap fisici, in funzione delle esigenze poste dalla situazione e dai bisogni delle persone. (C3)	descrivere i diversi strumenti ausiliari per assicurare la mobilità delle persone con handicap fisici. (C2)	
1.5.2 Hand	aiutare le persone con handicap sensoriali a orientarsi e a rafforzare la propria mobilità, anche ricorrendo a mezzi ausiliari. (C3)	descrivere i mezzi ausiliari atti ad aiutare le persone con handicap sensoriali. (C2)	
1.5.3 Hand	impiegare mezzi ausiliari, giochi ed esercitazioni pratiche per favorire, migliorare e preservare la motricità. (C3)	spiegare quali sono i mezzi ausiliari, i giochi e le esercitazioni pratiche per favorire, migliorare e preservare la motricità. (C3)	

1.6	Obiettivo particolare Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.6.1 Hand	rispettare diete e importanti regole alimentari nella vita quotidiana. (C3)		
1.6.2 Hand	stabilire e organizzare i momenti dedicati ai pasti. (C3)		

1.7	Obiettivo particolare Organizzare e sbrigare le faccende domestiche quotidiane		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali

	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.7.1 Hand	facilitare e/o permettere alle persone handicappate il disbrigo delle faccende domestiche mettendo loro a disposizione i mezzi ausiliari adatti. (C4)	descrivere i mezzi ausiliari che servono ad aiutare le persone handicappate nel disbrigo delle faccende domestiche. (C2)	

2° obiettivo generale

Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale

Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.

2.1	Obiettivo particolare Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.1.1 Hand	effettuare stimolazioni basali alle persone handicappate. (C3)	spiegare i metodi di stimolazione basale e applicarli durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.1.2 Hand	incoraggiare in modo mirato l'autonomia delle persone assistite. (C4)	descrivere gli attuali metodi atti a promuovere l'autonomia delle persone assistite. (C2)	

2.2	Obiettivo particolare Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.2.1 Hand	applicare i metodi della comunicazione assistita con le persone handicappate. (C4)	illustrare e applicare i metodi della comunicazione assistita durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.2.2 Hand	stabilire con sensibilità un contatto con i genitori e i familiari. (C3)	descrivere la particolare situazione dei genitori delle persone handicappate (stigmatizzazione, sensi di colpa ecc.) e dedurne le misure atte a facilitare un contatto con loro. (C3)	

2.3	Obiettivo particolare Organizzare attività creative stimolanti e divertenti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.3.1 Hand	applicare i metodi e i mezzi per animare e divertire le persone handicappate. (C4)		CI: indirizzo professionale Handicap: animazione mediante gioco, teatro, musica ed esperienze nella natura (2° anno di apprendistato); descrivere i metodi e i mezzi per animare e divertire le persone handicappate e applicarli durante le situazioni di esercitazione(C3); animare le persone assistite con musica, teatro, giochi di gruppo durante le situazioni di esercitazione. (C3)

2.5	Obiettivo particolare Permettere alle persone assistite di partecipare alla vita sociale		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.5.1 Hand	assistere le persone assistite nel curare le relazioni sociali e culturali. (C4)	descrivere le particolari esigenze di comunicazione delle persone che vivono in un istituto. (C3)	

3° obiettivo generale

Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite

Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo, in particolare nei bambini. Il lavoro è spesso caratterizzato dalle intenzioni e degli atteggiamenti che stanno alla base degli interventi socioassistenziali.

3.1	Obiettivo particolare Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.1.1 Hand		spiegare sulla scorta di esempi come un handicap risulti dalla combinazione di fattori biologici, psicologici e sociali. (C3)	
3.1.2 Hand		spiegare le cause di limitazioni o handicap mentali, fisici e psichici. (C3)	
3.1.3 Hand		descrivere l'importanza delle percezioni e dei disturbi sensoriali nel processo di apprendimento e di sviluppo dell'essere umano. (C3)	
3.1.1 Hand	descrivere handicap e disturbi dello sviluppo nell'ottica delle persone handicappate e spiegarne le conseguenze sul proprio modo di agire. (C4)	spiegare il significato di handicap e disturbi dello sviluppo per l'individuo e la società. (C3)	

3.2	Obiettivo particolare Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Competenze metodologiche, sociali e personali:		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.2.1 Hand	sostenere le persone handicappate in modo che possano vivere la loro sessualità, in considerazione dei limiti personali e dei limiti istituzionali. (C4)	elencare sulla scorta di esempi le possibilità per permettere alle persone handicappate di vivere attivamente la propria sessualità. (C3)	<u>Cl: indirizzo professionale Handicap: nuovi concetti di assistenza alle persone handicappate (3° anno di apprendistato)</u>
3.2.2 Hand	adottare la forma di assistenza stabilita dall'azienda, in base alla situazione. (C4)	descrivere il proprio approccio di lavoro nell'assistere le persone handicappate. (C4)	elencare temi e dibattiti attuali concernenti handicap e assistenza agli handicappati (C2).

3.1.3 Hand		spiegare le metodologie e i principi essenziali del lavoro socioassistenziale con persone portatrici di handicap mentali, fisici e psichici. (C3)	(C2); spiegare i concetti nuovi e attuali relativi all'accompagnamento delle persone handicappate (C3); analizzare tali temi e dibattiti in relazione al proprio lavoro. (C4)
------------	--	---	---

Esercizio del ruolo professionale e collaborazione

4° obiettivo generale

Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente

Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.

4.1	Obiettivo particolare		
	Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.1.1 Hand		spiegare, dal punto di vista del proprio ruolo professionale, la situazione specifica delle persone handicappate all'interno della società. (C3)	
4.1.2 Hand		descrivere l'attuale dibattito etico sulla questione degli handicappati. (C3)	
4.1.3 Hand		far valere una propria opinione in merito al dibattito sulla questione degli handicappati. (C4)	
4.1.4 Hand		citare i punti essenziali della Dichiarazione dell'ONU sui diritti dei portatori di handicap. (C1)	

4.3	Obiettivo particolare Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.3.1 Hand	stabilire una relazione professionale con le persone che presentano disturbi comportamentali. (C3)	descrivere i disturbi comportamentali in base a una definizione riconosciuta. (C2)	CI: indirizzo professionale Handicap: <u>dipendenza, potere e abuso di potere nel lavoro socioassistenziale (3 giorni)</u> analizzare il proprio ruolo dal punto di vista della dipendenza e della disparità di potere. (C4); analizzare la situazione delle persone assistite che vivono in un istituto dal punto di vista della dipendenza e della disparità di potere (C4); descrivere situazioni di potere e di impotenza sulla scorta di esperienze vissute e indicare possibili modi di agire (C3); descrivere sulla scorta di esperienze vissute situazioni di abuso di potere e sopruso negli istituti per le persone handicappate e indicare possibili modi di agire. (C3)
4.3.2 Hand	assistere e incoraggiare le persone handicappate nell'esprimere le proprie esigenze. (C3)		
4.3.3 Hand	aiutare le persone handicappate ad assumersi le proprie responsabilità. (C3)		

5° obiettivo generale

Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite

Dato che nell'assistenza e nell'accompagnamento ruotano più professionisti che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.

5.1	Obiettivo particolare
------------	------------------------------

	Pianificare, organizzare e preparare i compiti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.1.1 Hand	contribuire attivamente all'elaborazione di un piano di sviluppo apportando le proprie osservazioni e riflessioni. (C3)	descrivere i contenuti di un piano globale di lavoro socioassistenziale (piano di sviluppo) e le relative procedure. (C2)	

Conoscere l'istituzione e il suo contesto

6° obiettivo generale

Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro

L'attività professionale viene esercitata in un contesto istituzionale e deve adattarsi.

Le tecniche, le procedure e gli strumenti sono di regola definiti da specifiche norme.

6.3	Obiettivo particolare		
	Partecipare alla comunicazione verso l'esterno		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
6.3.1 Hand	aiutare le persone handicappate nella difesa dei propri interessi verso l'esterno. (C3)	descrivere le misure per aiutare le persone handicappate nella difesa dei propri interessi verso l'esterno. (C2)	

7° obiettivo generale

Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano la loro attività. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1	Obiettivo particolare Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato degli istituti sociali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.1.1 Hand		spiegare le fonti di finanziamento specifiche dell'AI per incoraggiare e sostenere le persone handicappate (mezzi ausiliari, misure di inserimento, indennità di assistenza). (C2)	
7.1.2 Hand			<u>Cl: indirizzo professionale Handicap: introduzione al lavoro con persone handicappate</u> elencare le prime regole di base concernenti il contatto e il lavoro con le persone handicappate. (C2)

Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza agli anziani

Nell'approfondimento sono precisati gli obiettivi generali degli indirizzi professionali, per quanto richiesto dal rispettivo ambito di lavoro. A questi obiettivi di carattere generale si aggiungono gli obiettivi specifici di valutazione, di seguito elencati.

Lavoro con le persone assistite

1° obiettivo generale

Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana

Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile, di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aidate nel compimento degli atti ordinari solo dove necessario.

1.2	Obiettivo particolare		
	Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.2.1 Anz	osservare lo stato di salute di una persona, percepirne i cambiamenti, descriverli, valutarli e adottare i provvedimenti necessari nell'ambito delle proprie competenze. (C4)	descrivere i tipici quadri clinici e i cambiamenti organici e funzionali caratteristici della persona anziana. (C2)	
1.2.2 Anz		descrivere gli effetti di malattie e limitazioni fisiche sul benessere della persona anziana e spiegarne le conseguenze sulla vita quotidiana. (C1)	
1.2.3 Anz	assumere l'atteggiamento corretto con anziani affetti da alterazioni psichiche e organico-cerebrali, apprezzarli e trattarli in modo appropriato. (C3-4)	descrivere le alterazioni e le malattie psichiche e organico cerebrali frequenti negli anziani e i relativi disturbi della personalità. (C2)	CI: "Demenza e dignità, nuovi concetti nell'assistenza agli anziani": descrivere metodi appropriati per assistere le persone affette da demenza senile, nel rispetto della loro dignità. (C3)
1.2.4 Anz	applicare le seguenti cure nel quadro delle proprie competenze e in base alla situazione: prevenire decubito, cadute, polmonite, trombosi e contratture; controllare i segni vitali e bilancio idrico; misurare la glicemia capillare, effettuare semplici esami	spiegare le seguenti cure e applicarle durante le situazioni di esercizio: prevenire decubito, cadute, polmonite, trombosi e contratture; controllare i segni vitali e bilancio idrico, misurare la glicemia capillare, effettuare semplici esami dell'urina, cambiare	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	dell'urina, cambiare le fasciature, effettuare i trattamenti e le cure necessarie in caso di Cystofix, catetere fisso o stoma, iniezioni sottocutanee, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso. (C3)	le fasciature, effettuare i trattamenti e le cure necessarie in caso di Cystofix, catetere fisso o stoma, iniezioni sottocutanee, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso. (C3)	
1.2.5 Anz	preparare e somministrare, nell'ambito delle proprie competenze, i medicinali più utilizzati nel proprio contesto professionale. (C3)	descrivere effetti, effetti collaterali e posologia dei medicinali utilizzati nel proprio ambito professionale. (C2)	
1.2.6 Anz	applicare nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati nel quadro della pianificazione delle cure. (C3)	descrivere nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati. (C2)	
1.2.7 Anz	prendere nota delle prescrizioni mediche, documentarle correttamente, metterle in atto nell'ambito delle proprie competenze o delegarne l'esecuzione. (C3)	spiegare con parole proprie come gestire e documentare le prescrizioni mediche. (C2)	
1.2.8 Anz	applicare i metodi di stimolazione basale nella vita quotidiana. (C3)	applicare i metodi di stimolazione basale. (C3)	
1.2.9 Anz	applicare i principi della palliazione in funzione della situazione della persona anziana. (C3)	elencare i principi della palliazione. (C1)	
1.2.10 Anz	tener conto delle possibilità di promuovere l'autonomia e la qualità di vita assistendo le persone anziane durante le attività della vita quotidiana. (C3)	elencare le possibilità di promuovere l'autonomia e la qualità di vita delle persone anziane. (C1)	
1.2.11 Anz	identificare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure e tenerne conto nella pratica. (C3)	elencare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure, sia per se stessi sia per le persone assistite. (C2)	
1.2.12 Anz	chiedere aiuto in caso di situazioni che richiedono un intervento che oltrepassa le proprie competenze. (C3)		

1.3	Obiettivo particolare		
	Accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.3.1 Anz	assistere e curare con sensibilità e professionalità le persone in fin di vita, nell'ambito delle proprie competenze. (C3)		Cl: decesso, lutto, separazione descrivere come gestire le situazioni di

			separazione e lutto. (C2)
1.3.2 Anz	assistere e coinvolgere i familiari durante l'agonia e accompagnarli con sensibilità e professionalità. (C3)		Cl: decesso, lutto, separazione descrivere le fasi dell'agonia. (C2)
1.3.3 Anz	descrivere le tappe principali della preparazione all'entrata o all'uscita da un istituto assistendo con professionalità le persone anziane e i loro familiari. (C3)	descrivere le tappe principali della preparazione all'entrata o all'uscita da un istituto. (C2)	

1.5	Obiettivo particolare Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.5.1 Anz	utilizzare e applicare le tecniche e i mezzi ausiliari più utilizzati per assistere le persone che hanno una mobilità limitata, in funzione delle esigenze poste dalla situazione e dai bisogni delle persone. (C3)	elencare le tecniche e i mezzi ausiliari più utilizzati per assistere le persone che hanno una mobilità limitata. (C1)	
1.5.2 Anz	applicare diverse tecniche atte a migliorare la motricità (p.es. kinestesia, concetto Bobath), in funzione della situazione. (C3)		Cl: "concetti per migliorare la motricità": descrivere e applicare diverse tecniche atte a migliorare la motricità (p.es. kinestesia, concetto Bobath). (C3)

1.6	Obiettivo particolare Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.6.1 Anz	descrivere le diete proposte dall'istituto. (C2)	descrivere le diete più ricorrenti (in caso di diabete, gotta, malattie intestinali). (C2)	
1.6.2 Anz	rispettare le abitudini alimentari delle persone anziane. (C3)	descrivere le forme di alimentazione delle persone anziane. (C2)	

1.8	Obiettivo particolare Considerare i principi di sicurezza e agire in modo appropriato in situazioni di emergenza		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.8.1 Anz	riconoscere le situazioni di emergenza per le persone anziane, adottare i provvedimenti necessari o chiamare soccorso. (C4)	descrivere possibili situazioni di emergenza per le persone anziane e adottare i provvedimenti necessari durante le situazioni di esercitazione. (C3)	

2° obiettivo generale

Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale

Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.

2.1	Obiettivo particolare Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.1.1 Anz	applicare i metodi utilizzati dall'azienda per preservare e ristabilire le capacità individuali delle persone anziane e incoraggiarle a prendere personalmente delle iniziative. (C3)	descrivere gli attuali metodi per preservare e ristabilire le capacità individuali delle persone anziane. (C2)	CI: "demenza e dignità, nuovi concetti nell'assistenza agli anziani": descrivere e applicare i principi del metodo validation. (C3)
2.1.2 Anz	applicare diverse possibilità di organizzare e strutturare la vita quotidiana. (C3)	spiegare diverse possibilità di organizzare e strutturare la vita quotidiana. (C2)	

2.2	Obiettivo particolare Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari		
------------	--	--	--

	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.2.1 Anz	coinvolgere i familiari delle persone assistite nel lavoro socioassistenziale. (C3)	descrivere i principi del lavoro con i familiari. (C2)	

3° obiettivo generale

Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite

Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo, in particolare nei bambini. Il lavoro è spesso caratterizzato dalle intenzioni e degli atteggiamenti che stanno alla base degli interventi socioassistenziali.

3.1	Obiettivo particolare Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.1.1 Anz			CI: "introduzione al lavoro di assistenza alle persone anziane": descrivere l'immagine della vecchiaia nella nostra società e le conseguenze di tale immagine sull'assistenza alle persone anziane. (C2)
3.1.2 Anz	applicare i metodi del lavoro biografico nella vita quotidiana. (C3)	descrivere i metodi del lavoro biografico e applicarli nelle situazioni di esercitazione. (C3)	
3.1.3 Anz	applicare misure orientate alle risorse, che mirano a promuovere l'autonomia e a facilitare le cure. (C3)	spiegare quali misure orientate alle risorse e atte a promuovere l'autonomia applicare in caso di persone anziane con disturbi e handicap sensoriali. (C2)	
3.1.4 Anz	accettare le esigenze sessuali delle persone anziane, riconoscere i problemi e trovare una soluzione adeguata. (C4)	descrivere l'importanza della sessualità e delle esigenze sessuali durante la vecchiaia. (C2)	
3.1.5 Anz	aiutare le persone anziane nella difesa dei loro interessi verso l'esterno. (C3)		

Esercizio del ruolo professionale e collaborazione

4° obiettivo generale

Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente

Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.

4.1	Obiettivo particolare Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.1.1 Anz		motivare la propria opinione sulla questione dell'«assistenza al suicidio» e dell'«eutanasia passiva». (C2)	
4.1.2 Anz		illustrare i diritti delle persone residenti nell'istituto. (C2)	
4.1.3 Anz			CI: "introduzione al lavoro di assistenza alle persone anziane": illustrare il senso delle disposizioni sulla protezione dei dati e del segreto professionale negli istituti per anziani. (C2)
4.1.4 Anz			CI: "introduzione al lavoro di assistenza alle persone anziane": spiegare la differenza tra rapporti professionali e privati e trarne le dovute conseguenze in relazione al lavoro con le persone della terza età. (C2)

5° obiettivo generale

Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite

Dato che l'assistenza e l'accompagnamento sono compiti che di regola coinvolgono diverse persone che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.

5.1	Obiettivo particolare		
	Pianificare, organizzare e preparare i compiti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.1.1 Anz	organizzare e valutare i piani di lavoro socioassistenziale in collaborazione con il gruppo e le persone anziane. (C3)	descrivere i contenuti di un piano globale di lavoro socioassistenziale e le relative procedure. (C2)	

Conoscere l'istituzione e il suo contesto

7° obiettivo generale

Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano la loro attività. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1	Obiettivo particolare		
	Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato degli istituti sociali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.1.1 Anz		elencare le pietre miliari che hanno segnato nel tempo l'evoluzione del lavoro di assistenza agli anziani. (C1)	

Approfondimento dell'indirizzo professionale Assistenza all'infanzia

Nell'approfondimento sono precisati gli obiettivi generali degli indirizzi professionali, per quanto richiesto dal rispettivo ambito di lavoro. A questi obiettivi di carattere generale si aggiungono gli obiettivi specifici di valutazione, di seguito elencati.

Lavoro con le persone assistite

1° obiettivo generale

Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana

Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile, di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aiutate nel compimento degli atti ordinari solo dove necessario.

1.1	Obiettivo particolare		
	Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.1.1 Inf	applicare le tecniche e i mezzi ausiliari impiegati per la cura quotidiana dei lattanti. (C2)	spiegare le tecniche e i mezzi ausiliari impiegati per la cura quotidiana dei lattanti. (C1)	
1.1.2 Inf	aiutare i bambini della prima infanzia a migliorare la continenza e assisterli nella cura quotidiana del corpo. (C3)		
1.1.3 Inf	assistere i bambini nella cura quotidiana del corpo. (C3)		

1.2	Obiettivo particolare		
	Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.2.1 Inf		spiegare i dolori del bambino legati allo sviluppo. (C1)	

1.2.2 Inf		elencare sintomi e cause delle più importanti malattie infantili. (C1)	
1.2.3 Inf	reagire in modo adeguato di fronte alla comparsa di sintomi di malattie. (C3)	descrivere misure efficaci in caso di malattie infantili e dolori legati allo sviluppo del bambino. (C2)	

1.3	Obiettivo particolare Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.3.1 Inf	reagire in modo costruttivo alle emozioni del bambino come la paura, il lutto e l'aggressività. (C3)	descrivere le emozioni del bambino, come la paura, il lutto e l'aggressività. (C2)	
1.3.2 Inf	accogliere i bambini accompagnati da genitori o da una persona di riferimento e riconsegnarli. (C2)	spiegare l'importanza di familiarizzare con i bambini e i genitori. (C3)	
1.3.3 Inf	organizzare i rituali di benvenuto e commiato. (C3)	descrivere l'organizzazione dei rituali di benvenuto e commiato. (C2)	

1.4	Obiettivo particolare Partecipare alla strutturazione del luogo di soggiorno		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.4.1 Inf	organizzare gli spazi come luogo di vita, apprendimento e gioco, in grado di stimolare lo sviluppo del bambino. (C4)	descrivere gli spazi come luogo di vita, apprendimento e gioco, in grado di stimolare lo sviluppo del bambino come pure le possibilità di strutturare gli spazi. (C2)	

1.5	Obiettivo particolare Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.5.1 Inf	permettere al bambino di poter fare del movimento. (C3)	spiegare l'importanza del movimento per il bambino ed elencare le possibilità per fargli fare del moto. (C3)	

1.6	Obiettivo particolare Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.6.1 Inf	preparare pasti semplici per i lattanti. (C2)	descrivere come preparare pasti semplici per i lattanti. (C2)	CI: 0 -24 mesi: assistere e sostenere i bambini in età compresa tra 0 e 24 mesi, nel rispetto delle loro esigenze specifiche. (C4)
1.6.2 Inf	insegnare ai bambini a mangiare. (C3)	spiegare come sostenere e accompagnare i bambini durante i pasti. (C2)	CI: alimentazione ed economia domestica: preparare pasti semplici e adatti alle esigenze, secondo i principi di un'alimentazione sana e variata e nel rispetto delle prescrizioni igieniche. (C4)
1.6.3 Inf	aiutare i bambini a mangiare da soli. (C3)		
1.6.4 Inf	preparare piccoli pasti secondo i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata. (C3)	spiegare l'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata. (C3)	descrivere le principali prescrizioni igieniche e la loro importanza. (C3)
1.6.5 Inf	organizzare i pasti come un momento di vita comune. (C3)	spiegare l'importanza per il gruppo di mangiare insieme. (C2)	
1.6.7 Inf	sensibilizzare i bambini sull'importanza di un'alimentazione sana. (C4)		

2° obiettivo generale

Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale

Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.

2.1	Obiettivo particolare Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.1.1 Inf	prevedere sequenze e transizioni nel corso della giornata. (C3)	descrivere sequenze e transizioni nel corso della giornata. (C2)	

2.2	Obiettivo particolare Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.2.1 Inf	collaborare durante i colloqui con i genitori o in occasione di eventi a cui partecipano i genitori. (C2)	descrivere come sono strutturati i colloqui con i genitori e gli eventi a cui partecipano i genitori. (C2)	

2.3	Obiettivo particolare Organizzare attività creative stimolanti e divertenti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.3.1 Inf	fare con i bambini giochi e danze che stimolano il movimento. (C3)	elencare un repertorio di giochi e danze per bambini che stimolano il movimento. (C1)	
2.3.2 Inf	cantare e suonare con i bambini. (C3)	elencare un repertorio di canzoni semplici e descrivere varie possibilità di fare musica. (C3)	
2.3.3 Inf	eseguire con i bambini lavori manuali e creativi. (C3)	elencare un repertorio di lavori manuali e creativi. (C3)	
2.3.4 Inf	fare con i bambini giochi che prevedono delle regole. (C3)	elencare un repertorio di giochi che prevedono delle regole. (C1)	
2.3.5 Inf	fare con i bambini giochi di squadra. (C3)	elencare un repertorio di giochi di squadra per bambini. (C1)	

2.3.6 Inf	fare con i bambini giochi di società. (C3)	elencare un repertorio di giochi di società per bambini. (C1)	
2.3.7 Inf	sperimentare cose nuove con i bambini (C3)		
2.3.8 Inf		elencare e utilizzare diversi materiali di lavoro. (C3)	
2.3.9 Inf		descrivere caratteristiche e impiego dei diversi materiali di lavoro. (C2)	
2.3.10 Inf		fabbricare in modo autonomo materiali e utensili per i lavoretti manuali con i bambini. (C4)	

2.4	Obiettivo particolare Organizzare rituali, celebrazioni e feste durante il corso della giornata, della settimana e dell'anno, come pure avvenimenti importanti sul piano individuale		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.4.1 Inf	inscenare determinati rituali adatti ai bambini in occasione di eventi o situazioni particolari. (C3)	spiegare come inscenare determinati rituali adatti ai bambini in occasione di eventi o situazioni particolari. (C1)	

3° obiettivo generale

Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite

Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo, in particolare nei bambini. Il lavoro è spesso caratterizzato dalle intenzioni e dagli atteggiamenti che stanno alla base degli interventi socioassistenziali.

3.1	Obiettivo particolare Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.1.1 Inf	valutare il livello di sviluppo di un bambino. (C3)	descrivere lo sviluppo di un bambino. (C2)	assistere e sostenere i bambini in età compresa tra 0 e 24 mesi, nel rispetto delle loro esigenze specifiche. (C4)
3.1.2 Inf	aiutare individualmente i bambini negli esercizi per lo sviluppo. (C4)	descrivere gli esercizi per lo sviluppo di un bambino. (C1)	
3.1.3 Inf		descrivere come i cambiamenti della società possono influire sulla vita del bambino. (C2)	
3.1.4 Inf	riconoscere particolarità e cambiamenti nello sviluppo del bambino. (C3)	descrivere particolarità e cambiamenti nello sviluppo del bambino (C2)	
3.1.5 Inf	stilare un rapporto sullo sviluppo dei bambini assistiti. (C4)	descrivere come stilare un rapporto sullo sviluppo dei bambini assistiti. (C2)	assistere e sostenere i bambini con esigenze specifiche. (C4)
3.1.6 Inf	tener conto dei problemi legati all'età del bambino nel lavoro socioassistenziale. (C4)	descrivere i problemi legati all'età del bambino. (C3)	
3.1.7 Inf	tener conto dei problemi legati alla pubertà nel lavoro socioassistenziale. (C4)	descrivere i problemi legati alla pubertà. (C3)	
3.1.8 Inf	tener conto delle esigenze dei bambini di culture diverse. (C4)	spiegare le differenze tra diverse culture. (C3)	
3.1.9 Inf		descrivere diverse situazioni di migrazione. (C2)	
3.1.10 Inf		descrivere le conseguenze economiche e sociali della migrazione. (C3)	
3.1.11 Inf		descrivere i mezzi ausiliari per assistere i bambini di culture diverse. (C2)	
3.1.12 Inf		elencare diversi centri di consulenza sulla migrazione e sull'integrazione. (C1)	
3.1.13 Inf	tener conto del retroscena familiare nel lavoro socioassistenziale (C4)		

3.2	Obiettivo particolare		
	Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		

3.2.1 Inf	proporre, spiegare e dirigere il gioco in base alla situazione e alle esigenze dei bambini. (C4)	spiegare il particolare significato del gioco per lo sviluppo dei bambini. (C2)	
3.2.2 Inf	applicare diverse forme di gioco - individuale, collettivo, libero o guidato al fine di promuovere lo sviluppo del bambino. (C4)	descrivere le differenze tra gioco libero e guidato, rispettivamente tra gioco individuale e collettivo. (C2)	
3.2.3 Inf	accompagnare i momenti di gioco libero in modo appropriato. (C3)	descrivere il proprio comportamento nell'accompagnare i bambini durante il gioco. (C2)	
3.2.4 Inf	Applicare, nel lavoro socioassistenziale, i metodi di incoraggiamento per bambini in tenera età. (C3)	elencare diversi metodi di incoraggiare per i bambini in tenera età. (C1)	
3.2.5 Inf	Applicare, nel lavoro sociassistenziale con i bambini, i metodi di stimolazione precoce del linguaggio. (C3)	elencare diversi metodi di stimolazione precoce del linguaggio. (C1)	
3.2.6 Inf	Applicare, nel lavoro socioassistenziale con i bambini, i metodi per iniziare i bambini all'educazione musicale. (C3)	descrivere i metodi per iniziare i bambini all'educazione musicale (C2)	
3.2.7 Inf	porre dei limiti nel lavoro socioassistenziale. (C4)	spiegare l'importanza di saper porre dei limiti. (C3)	
3.2.8 Inf	incoraggiare gli scambi tra i bambini, creando le circostanze adatte. (C4)	descrivere l'importanza del gruppo per lo sviluppo del bambino. (C2)	
3.2.9 Inf	cogliere la dinamica di un gruppo di bambini. (C4)	descrivere lo sviluppo e la dinamica di un gruppo di bambini. (C2)	
3.2.10 Inf	tener conto della dinamica di un gruppo di bambini nel lavoro socioassistenziale. (C4)		
3.2.11 Inf	coinvolgere il <i>peer group</i> nel lavoro socioassistenziale. (C4)	spiegare l'importanza del <i>peer group</i> per i bambini. (C3)	

Esercizio del ruolo professionale e collaborazione

4° obiettivo generale

Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente

Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.

4.1	Obiettivo particolare Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni
------------	---

	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.1. 1 Inf		citare i punti essenziali della Dichiarazione dell'ONU sui diritti dell'infanzia. (C1)	

5° obiettivo generale

Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite

Dato che nell'assistenza e nell'accompagnamento ruotano più professionisti che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.

5.1	Obiettivo particolare Pianificare, organizzare e preparare i compiti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.1.1 Inf	collaborare alla pianificazione di misure pedagogiche. (C2)	spiegare i principi della pianificazione. (C3)	
5.1.2 Inf	pianificare, preparare e valutare proposte di gioco mirate. (C3)		

Conoscere l'istituzione e il suo contesto

7° obiettivo generale

Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera.

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano la loro attività. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1	Obiettivo particolare Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato degli istituti sociali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.1.1 Inf	descrivere l'origine e lo sviluppo del proprio istituto. (C2)	illustrare a grandi linee lo sviluppo storico del lavoro socioassistenziale con i bambini, quale integrazione al lavoro della famiglia. (C3)	

Approfondimento della formazione generica

Nell'approfondimento sono precisati gli obiettivi generali degli indirizzi professionali, per quanto richiesto dal rispettivo ambito di lavoro. A questi obiettivi di carattere generale si aggiungono gli obiettivi specifici di valutazione, di seguito elencati. Nella formazione generica, l'ambito dedicato all'infanzia contempla l'assistenza a bambini e adolescenti nella fascia di età che va dalla nascita al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro con le persone assistite

1° obiettivo generale

Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana

Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile, di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aiutate nel compimento degli atti ordinari solo dove necessario.

1.1	Obiettivo particolare		
	Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo.		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.1.1 Gen	prendersi cura dei lattanti in modo professionale. (C3)	spiegare gli elementi essenziali della cura dei lattanti. (C2)	impiegare le tecniche e i mezzi ausiliari per la cura quotidiana del corpo (anche nel caso di lattanti). (C3)

1.2	Obiettivo particolare		
	Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.2.1 Gen		descrivere i tipici quadri clinici dei bambini e i relativi sintomi. (C2)	
1.2.2 Gen	riconoscere nella vita quotidiana i sintomi di un quadro clinico	descrivere i quadri clinici legati all'età e i relativi sintomi. (C2)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	legato all'età. (C3)		
1.2.3 Gen	osservare lo stato di salute di una persona, percepirne i cambiamenti, descriverli, valutarli e adottare i provvedimenti necessari nell'ambito delle proprie competenze. (C4)	descrivere gli effetti di malattie e limitazioni fisiche sul benessere della persona e spiegarne le conseguenze sulla vita quotidiana. (C1)	
1.2.4 Gen	preparare e somministrare, nell'ambito delle proprie competenze, i medicinali utilizzati nel contesto professionale. (C3)	descrivere effetti, effetti collaterali e posologia dei medicinali utilizzati nel proprio ambito professionale. (C2)	
1.2.5 Gen	utilizzare nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati. (C3)	descrivere nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) utilizzati. (C2)	applicare i metodi terapeutici alternativi utilizzati. (C3)
1.2.6 Gen	applicare le seguenti cure nel quadro delle proprie competenze e delle possibilità dell'azienda: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, effettuare le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi. (C3)	descrivere le seguenti cure: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, effettuare le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi. (C3)	applicare le seguenti cure durante le situazioni di esercitazione: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, effettuare le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi. (C3)
1.2.7 Gen	identificare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure e tenerne conto nella pratica. (C3)	elencare possibili pericoli di ferimento e danni alla salute durante le cure, sia per se stessi sia per le persone assistite. (C2)	
1.2.8 Gen	chiedere aiuto in caso di situazioni che richiedono un intervento che oltrepassa le proprie competenze. (C3)		
1.2.9 Gen	applicare nella vita quotidiana i metodi di stimolazione basale in caso di persone handicappate o anziane. (C3)	descrivere i metodi di stimolazione basale. (C3)	applicare i metodi di stimolazione basale. (C3)

1.3	Obiettivo particolare		
	Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.3.1 Gen	rispettare la sfera privata e i limiti personali delle persone assistite. (C4)	spiegare l'importanza della sfera privata e del rispetto dei limiti personali delle persone assistite. (C3)	
1.3.2 Gen	applicare le regole e le misure aziendali per la salvaguardia della salute nel caso di comportamenti aggressivi contro la persona stessa e gli altri. (C4)	spiegare le misure atte a prevenire e a salvaguardare la salute in caso di comportamenti aggressivi contro la persona stessa e gli altri. (C3)	

1.3.3 Gen	reagire in modo costruttivo alle emozioni come la paura, il lutto, l'aggressività nei bambini, nelle persone handicappate e nelle persone anziane. (C4)	reagire in modo costruttivo alle emozioni come la paura, il lutto, l'aggressività. (C4)	
-----------	---	---	--

1.5	Obiettivo particolare		
	Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.5.1 Gen	impiegare mezzi ausiliari, giochi ed esercitazioni pratiche per favorire, migliorare e preservare la motricità. (C3)	spiegare quali sono i mezzi ausiliari, i giochi e le esercitazioni pratiche per favorire, migliorare e preservare la motricità. (C3)	
1.5.2 Gen	impiegare i diversi mezzi ausiliari per assicurare la mobilità delle persone con handicap fisici, in funzione delle esigenze poste dalla situazione e dai bisogni delle persone. (C3)	elencare i diversi strumenti ausiliari per assicurare la mobilità delle persone con handicap fisici. (C1)	
1.5.3 Gen	utilizzare e applicare le tecniche e i mezzi ausiliari più utilizzati per assistere le persone che hanno una mobilità limitata, in funzione delle esigenze poste dalla situazione e dai bisogni delle persone. (C3)	descrivere le tecniche e i metodi più utilizzati per assistere le persone che hanno una mobilità limitata (p.es. kinestesia, concetto Bobath). (C3)	
1.5.4 Gen	aiutare le persone con handicap sensoriali a orientarsi e a rafforzare la propria mobilità, anche ricorrendo a mezzi ausiliari. (C3)	descrivere i mezzi ausiliari atti ad aiutare le persone con handicap sensoriali. (C2)	
1.5.5 Gen	creare in modo consapevole delle situazioni atte a favorire il movimento del bambino. (C3)	descrivere le possibilità in grado di favorire il movimento nei bambini e negli adolescenti. (C2)	

1.6	Obiettivo particolare		
	Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
1.6.1 Gen	rispettare le abitudini alimentari delle persone assistite. (C3)		

1.6.2 Gen	seguire una sana alimentazione e incoraggiare le persone assistite a fare altrettanto. (C3)		
1.6.3 Gen	rispettare diete e importanti regole alimentari nella vita quotidiana. (C3)	descrivere diete e regole alimentari fondamentali. (C2)	

2° obiettivo generale

Incentivare la partecipazione delle persone assistite alla vita sociale, comunitaria e culturale

Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.

2.1	Obiettivo particolare Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.1.1 Gen	promuovere e rispettare in modo mirato l'autonomia di bambini, persone anziane e persone handicappate. (C4)	descrivere gli attuali metodi atti a promuovere l'autonomia delle persone assistite. (C3)	
2.1.3 Gen	ricorrere a diversi metodi per organizzare e strutturare la vita quotidiana di bambini, persone anziane e persone handicappate. (C3)	spiegare diversi modi per organizzare e strutturare la vita quotidiana. (C2)	
2.1.4 Gen	prevedere nel corso della giornata strategie di passaggio da una fase all'altra. (C3)	descrivere l'importanza di prevedere strategie di passaggio da una fase all'altra. (C2)	

2.2	Obiettivo particolare Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.2.1 Gen	applicare metodi di comunicazione assistita con le persone di cui	spiegare i metodi di comunicazione assistita. (C2)	

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	si occupa. (C3)		
2.2.2 Gen	collaborare durante i colloqui con i genitori o le serate con i genitori. (C2)		
2.2.3 Gen	coinvolgere i familiari di bambini, persone anziane e handicappate nel lavoro socioassistenziale. (C3)	descrivere i principi del lavoro con i familiari. (C2)	
2.2.4 Gen	stabilire con sensibilità un contatto con i genitori e i familiari. (C3)	descrivere la particolare situazione dei genitori delle persone handicappate (stigmatizzazione, sensi di colpa ecc.) e dedurne le misure atte a facilitare un contatto con loro. (C3)	

2.3	Obiettivo particolare Organizzare attività creative stimolanti e divertenti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.3.1 Gen	applicare metodi e mezzi per animare e divertire bambini, adolescenti, persone handicappate e persone anziane. (C4)	spiegare metodi e mezzi per animare e divertire bambini, adolescenti, persone handicappate e persone anziane. (C3)	
2.3.2 Gen	proporre, spiegare e dirigere i giochi in base alla situazione e alle esigenze, nel caso di bambini, adolescenti, persone handicappate o persone anziane. (C3)		
2.3.3 Gen		descrivere caratteristiche e possibilità di utilizzo di diversi materiali di lavoro. (C2)	
2.3.4 Gen	incoraggiare bambini, adolescenti, persone handicappate e persone anziane a dedicarsi ad attività creative utilizzando diversi materiali. (C3)	lavorare con diversi materiali durante le situazioni di esercitazione. (C3)	
2.3.5 Gen			integrare la natura e l'ambiente naturale nell'organizzazione dell'assistenza. (C3)

2.5	Obiettivo particolare Permettere alle persone assistite di partecipare alla vita sociale		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali

	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
2.5.1 Gen	assistere le persone handicappate e le persone anziane nel curare le relazioni sociali e culturali. (C4)	descrivere le particolari esigenze di comunicazione delle persone che vivono in un istituto. (C3)	

3° obiettivo generale

Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite

Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo, in particolare nei bambini. Il lavoro è spesso caratterizzato dalle intenzioni e degli atteggiamenti che stanno alla base degli interventi socioassistenziali.

3.1	Obiettivo particolare Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.1.1 Gen		descrivere come le strutture e i cambiamenti sociali possono influire sulla vita delle persone assistite. (C3)	
3.1.2 Gen		spiegare sulla scorta di esempi come un handicap risulti dalla combinazione di fattori biologici, psicologici e sociali. (C3)	
3.1.3 Gen	spiegare il significato di handicap e disturbi dello sviluppo nel caso di bambini, adolescenti, persone handicappate e persone anziane, agli occhi di tali persone e dedurre determinate conseguenze che influenzano il proprio modo di agire. (C4)	spiegare il significato individuale e sociale di handicap e disturbi dello sviluppo per i bambini, gli adolescenti, le persone handicappate e le persone anziane. (C3)	
3.1.4 Gen		descrivere l'importanza delle percezioni e dei disturbi sensoriali nel processo di apprendimento e di sviluppo dell'essere umano. (C3)	

3.2	Obiettivo particolare Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana		
------------	---	--	--

Schweizerische Dachorganisation der Arbeitswelt Soziales
Organisation faîtière Suisse du monde de travail du domaine social
Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
3.2.1 Gen		spiegare le metodologie e i principi essenziali del lavoro socioassistenziale con persone portatrici di handicap mentali, fisici e psichici. (C3)	
3.2.2 Gen		spiegare le metodologie e i principi essenziali nel lavoro sociassistenziale con bambini e adolescenti. (C3)	
3.2.3 Gen	adottare la forma di assistenza stabilita dall'azienda, in base alla situazione. (C4)	descrivere il proprio approccio di lavoro. (C3)	
3.2.4 Gen	accompagnare con pazienza e comprensione bambini, adolescenti, persone handicappate e persone anziane con disturbi comportamentali. (C4)	interpretare un comportamento disturbato in un contesto sistemico. (C4)	
3.2.5 Gen	porre dei limiti e rispettarli. (C3)	descrivere l'importanza di porre dei limiti per lo sviluppo. (C3)	
3.2.6 Gen		riconoscere il problema della punizione e della ricompensa nel lavoro socioassistenziale con i bambini, gli adolescenti, le persone handicappate e le persone anziane ed elencare possibili alternative. (C3)	
3.2.7 Gen	incoraggiare bambini e adolescenti a partecipare a eventi di gruppo. (C3)	descrivere l'importanza del gruppo per i bambini e gli adolescenti. (C3)	
3.2.8 Gen	appoggiare le persone assistite in modo da permettere loro di vivere la propria sessualità, in considerazione dei limiti personali e istituzionali. (C3)	elencare sulla scorta di esempi alcune possibilità di come le persone assistite possono vivere attivamente la propria sessualità. (C2)	
3.2.9 Gen	accettare le esigenze sessuali delle persone assistite, riconoscere i problemi e trovare una soluzione adeguata. (C4)		
3.2.10 Gen	mettere in relazione e capire il passato delle persone assistite con il loro attuale comportamento. (C3)	mettere in relazione il passato delle persone assistite con il loro attuale comportamento. (C3)	

Esercizio del ruolo professionale e collaborazione

4° obiettivo generale

Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente

Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.

4.1	Obiettivo particolare Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.1.1 Gen		decrivere gli attuali temi di discussione legati all'assistenza. (C2)	
4.1.2 Gen		difendere una propria opinione nelle correnti discussioni sul tema dell'assistenza. (C3)	
4.1.3 Gen		citare i punti essenziali della Dichiarazione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dei portatori di handicap. (C1)	

4.2	Obiettivo particolare Lavorare in gruppo in modo interdisciplinare, apportando e rappresentando le proprie competenze professionali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.2.1 Gen			partecipare attivamente al processo decisionale in seno a un gruppo. (C3)
4.2.2 Gen			analizzare il proprio comportamento in un gruppo. (C4)
4.2.3 Gen			partecipare attivamente alla gestione costruttiva di situazioni conflittuali all'interno di un gruppo. (C3)

4.3 Obiettivo particolare Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali			
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
4.3.1 Gen	agire in modo da promuovere e proteggere, nel lavoro socioassistenziale di ogni giorno, l'autonomia dei bambini, delle persone handicappate e delle persone anziane. (C3)	descrivere un comportamento in grado di promuovere l'autonomia dei bambini, delle persone handicappate o delle persone anziane. (C3)	
4.3.2 Gen		descrivere l'assistenza come un'attività sociale globale. (C2)	
4.3.3 Gen	considerare i bambini, le persone handicappate e le persone anziane come personalità a sé stanti nel loro ambiente individuale. (C4)	considerare i bambini, le persone handicappate e le persone anziane come personalità a sé stanti nel loro ambiente individuale. (C4)	
4.3.4			analizzare il proprio ruolo dal punto di vista della dipendenza e della disparità di potere (C4); analizzare la situazione delle persone assistite dal punto di vista della dipendenza e della disparità di potere (C4); descrivere situazioni di potere e di impotenza sulla scorta di esperienze vissute e indicare possibili modi di agire (C4); descrivere situazioni di abuso di potere e sopruso nel lavoro socioassistenziale di ogni giorno e indicare possibili modi di agire. (C4)

5° obiettivo generale

Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività, orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite

Dato che nell'assistenza e nell'accompagnamento ruotano più professionisti che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.

5.1	Obiettivo particolare Pianificare, organizzare e preparare i compiti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
5.1.1 Gen	pianificare l'assistenza di bambini, persone handicappate e persone anziane in collaborazione con il gruppo di lavoro e le persone assistite, e verificare così le proprie competenze. (C4)	descrivere i contenuti di un piano globale di lavoro socioassistenziale e le relative procedure. (C3)	

Conoscere l'istituzione e il suo contesto

6. obiettivo generale

Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro

L'attività professionale viene esercitata in un contesto istituzionale e deve adattarsi.

Le tecniche, le procedure e gli strumenti sono di regola definiti da specifiche norme.

6.3	Obiettivo particolare Partecipare alla comunicazione verso l'esterno		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
6.3.1 Gen	aiutare i bambini, le persone handicappate e le persone anziane nella difesa dei propri interessi verso l'esterno. (C3)	descrivere le misure per aiutare le persone assistite nella difesa dei propri interessi verso l'esterno. (C2)	

7° obiettivo generale

Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato e la realtà sociopolitica in cui opera.

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano la loro attività. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1	Obiettivo particolare Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato degli istituti sociali		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.1.1 Gen		descrivere le fonti di finanziamento specifiche dell'AI per incoraggiare e sostenere le persone handicappate (mezzi ausiliari, misure di inserimento, indennità di assistenza). (C2)	

7.2	Obiettivo particolare Conoscere il contesto dell'istituto		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.2.1 Gen			descrivere lo scopo, i compiti e i concetti del lavoro socioassistenziale in relazione ai diversi indirizzi professionali. (C3)

7.3	Obiettivo particolare Conoscere ruolo e responsabilità delle parti coinvolte nella rete sociale dei vari istituti		
	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	L'operatrice/operatore socioassistenziale AFC sa...		
7.3.1 Gen		descrivere i diritti delle persone assistite che vivono in un istituto. (C2)	

Competenze metodologiche

Tecniche di lavoro

Gli operatori sociassistenziali AFC si avvalgono di metodologie, tecniche e mezzi ausiliari che permettono loro di svolgere i propri compiti in modo competente ed efficace, di fissare priorità e di attuare processi sistematici, corretti, economici ed ergonomici. Essi pianificano, organizzano e documentano il proprio lavoro, valutando sistematicamente il loro modo di lavorare.

Approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi)

Gli operatori socioassistenziali AFC sono consapevoli della vocazione sociale della loro professione. Essi considerano la propria attività in relazione ad altre attività svolte nell'istituto e tengono conto delle interfacce a monte e a valle della propria funzione.

Strategie d'apprendimento

Gli operatori socioassistenziali AFC conoscono il proprio approccio e comportamento in relazione al processo di apprendimento e li adattano alla situazione. Essi si avvalgono di efficienti strategie di apprendimento che permettono loro di studiare con piacere e soddisfazione, ottenendo buoni risultati e rafforzando in loro la capacità di studiare in modo autonomo e continuo.

Flessibilità

L'evoluzione sul piano professionale e la molteplicità delle situazioni richiedono apertura e flessibilità nell'esercizio della professione. Gli operatori socioassistenziali devono essere in grado di adattarsi alla situazione individuale delle persone assistite, alla loro specifica situazione all'interno del gruppo e alle condizioni di un determinato istituto, sempre nel rispetto delle regole deontologiche.

Approccio sistemico

Gli operatori socioassistenziali AFC svolgono un compito sociale lavorando con le persone assistite e le loro famiglie. Essi esercitano la loro professione in seno a istituti e gruppi di lavoro, e devono essere in grado di considerare le diverse situazioni nelle loro possibili relazioni di causa ed effetto, sfruttando le risorse disponibili.

Competenze sociali e personali

Senso di responsabilità

L'esercizio della professione richiede molto senso di responsabilità e un'approfondita comprensione del ruolo professionale e delle competenze del caso. Gli operatori socioassistenziali si assumono la loro parte di responsabilità per il benessere delle persone assistite, ma sono anche responsabili della propria salute personale. Consapevoli delle responsabilità assunte, essi rispettano i limiti della propria autonomia.

Discrezione

Nell'ambito sociale, viene accordata priorità assoluta al segreto professionale e alla tutela delle persone assistite. Il rispetto di tali principi è un elemento centrale del comportamento professionale. La loro violazione può avere conseguenze penali e danneggiare il rapporto di fiducia con le persone assistite. Gli operatori socioassistenziali AFC sono al corrente di tali principi e ne tengono conto durante l'esercizio della propria attività.

Empatia

L'attività professionale si svolge in diretto contatto con le persone assistite. Gli operatori socioassistenziali AFC devono saper mostrare empatia nei loro confronti, comprendere le loro esigenze e la loro situazione personale, mantenendo però sempre la necessaria distanza professionale. Essi devono trovare il giusto equilibrio e dosare bene empatia e distanza nel lavoro di assistenza.

Apprendimento continuo

L'ambito sociale è forgiato dall'evoluzione sociale, scientifica, economica e tecnologica. Il lavoro socioassistenziale deve adattarsi al rapido e continuo cambiamento di esigenze e circostanze. Gli operatori socioassistenziali AFC ne sono consapevoli e sono disposti ad acquisire costantemente nuove conoscenze e capacità in un apprendimento continuo. Essi sono aperti alla novità, partecipano con creatività alla riflessione sullo sviluppo e l'evoluzione della professione, rafforzano la competitività sul mercato del lavoro e sviluppano la propria personalità.

Capacità di comunicazione

Una comunicazione adeguata all'interlocutore e alla situazione è il fulcro di qualsiasi attività di assistenza. Gli operatori si distinguono per la loro apertura e spontaneità. Sono aperti al dialogo, comprendono i principi di una buona comunicazione verbale o non verbale, e li applicano in modo consapevole.

Capacità di gestione dei conflitti

Nella prassi quotidiana di assistenza, in cui si incontrano persone con opinioni e attitudini diverse, si giunge spesso a situazioni conflittuali. Gli operatori socioassistenziali AFC ne sono consapevoli e reagiscono con tranquillità e ponderazione. Essi affrontano il problema, rispettano i punti di vista diversi, discutono in modo obiettivo e cercano soluzioni costruttive.

Capacità di lavorare in gruppo

I compiti professionali e personali possono essere svolti sia individualmente sia in gruppo. Di caso in caso, occorre decidere se è meglio affidare la soluzione di un problema a un singolo operatore o all'intero gruppo. Gli operatori socioassistenziali AFC sono in grado di lavorare in gruppo, conoscono le regole del lavoro in equipe e beneficiano dell'esperienza richiesta.

Forme comportamentali e comportamento adeguato alla situazione

Per guadagnare la fiducia delle persone assistite e collaborare in modo costruttivo con i propri responsabili, colleghi e altri specialisti, è di fondamentale importanza mostrare rispetto, gentilezza, sicurezza e consapevolezza. Gli operatori socioassistenziali imparano a comportarsi come richiesto dalle situazioni professionali.

Capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica)

Le diverse mansioni del lavoro socioassistenziale richiedono un certo sforzo fisico e mentale. Gli operatori socioassistenziali AFC sanno gestire i momenti di pressione, svolgendo il proprio lavoro con tranquillità e ponderazione. Non perdono il controllo nelle situazioni critiche e sanno quando è il momento di chiedere aiuto. Gli operatori socioassistenziali sono inoltre in grado di riconoscere e rispettare i propri limiti fisici e psichici.

Piano di formazione Parte B

Griglia oraria

Nella griglia oraria, gli obiettivi di valutazione sono suddivisi per temi. Si tratta di ambiti tematici, non di materie. I dati relativi alle lezioni sono valori indicativi che spiegano la ponderazione dei temi nella formazione scolastica.

	Tutti	Formaz. generica	Handic.	Anziani	Infanzia	Totale
1 Conoscenze professionali generali						660
1.a Accompagnamento, assistenza nel quotidiano	200					
<i>p.es. assistenza, accompagnamento e organizzazione della vita di tutti i giorni</i>	70					
<i>p.es. animazione, giochi e istruzioni</i>	40					
<i>p.es. cura del corpo, salute-malattia, emergenze, sicurezza sul lavoro</i>	50					
<i>p.es. alimentazione, economia domestica</i>	40					
1.b Comunicazione, collaborazione	120					
<i>p.es. comunicazione, dialogo</i>	70					
<i>p.es. collaborazione, gruppo, gruppo di lavoro, conflitti</i>	50					
1.c L'essere umano e il suo sviluppo	140					
<i>p.es. psicologia dello sviluppo, identità, autonomia, famiglia, sessualità, aggressività</i>	140					
1.d Ruolo professionale, etica, condizioni quadro	140					
<i>p.es. etica, ruolo professionale, diritti e doveri sul lavoro, evoluz. profes. sociali</i>	60					
<i>p.es. struttura organizzativa dell'istituto, tutela, disposizioni legali</i>	30					
<i>p.es. sistema di assicurazione sociale in Svizzera</i>	20					
<i>p.es. aspetti legati all'appartenenza sessuale e alla migrazione e integrazione</i>	30					
1.e Organizzazione, tecnica di lavoro, qualità	60					
<i>p.es. metodi di pianificazione, controllo di qualità</i>	60					
2 Conoscenze professionali specifiche						380
2.a Accompagnamento, assistenza nel quotidiano		220	220	240	170	
<i>p.es. assistenza, accompagnamento e organizzazione della vita di tutti i giorni</i>		100	100	20	110	
<i>p.es. animazione, giochi e istruzioni</i>		40	20	20	60	
<i>p.es. cura del corpo, salute-malattia, emergenze, sicurezza sul lavoro</i>		40	80	160	0	
<i>p.es. alimentazione, economia domestica</i>		20	20	40	0	
2.b Comunicazione, collaborazione		40	30	40	50	
<i>p.es. comunicazione, dialogo</i>		40	30	40	50	
<i>p.es. collaborazione, gruppo, gruppo di lavoro, conflitti</i>		0	0	0	0	
2.c L'essere umano e il suo sviluppo		80	70	50	150	
<i>p.es. psicologia dello sviluppo, identità, autonomia, famiglia, sessualità, aggressività</i>		80	70	50	150	
2.d Ruolo professionale, etica, condizioni quadro		20	40	30	10	
<i>p.es. etica, ruolo professionale, diritti e doveri sul lavoro, evoluz. profes. sociali</i>		20	20	0	0	
<i>p.es. struttura organizzativa dell'istituto, tutela, disposizioni legali</i>		0	20	30	0	
<i>p.es. sistema di assicurazione sociale in Svizzera</i>		0	0	0	0	
<i>p.es. aspetti legati all'appartenenza sessuale e alla migrazione e integrazione</i>		0	0	0	10	
2.e Organizzazione, tecnica di lavoro, qualità		20	20	20	0	
<i>p.es. metodi di pianificazione, controllo di qualità</i>		20	20	20	0	
3 Cultura generale						360
4 Sport						160-240
Totale						1560 - 1640

Piano di formazione Parte C

Procedura di qualificazione

1. Organizzazione

1.1 La procedura di qualifica si svolge nell'azienda di formazione, in un'altra azienda adatta allo scopo o in una scuola professionale. La persona in formazione deve poter disporre di un posto di lavoro e di strutture impeccabili.

1.2 Con la convocazione all'esame, viene comunicato anche il materiale che la persona in formazione deve portare con sé.

1.3 La persona in formazione riceve le direttive concernenti l'esame. Qui sono elencati il tempo a disposizione per l'esame dei singoli punti di valutazione e l'esatta descrizione di questi ultimi.

2. Campi di qualificazione

2.1 Lavoro pratico

Il lavoro pratico consiste in un lavoro pratico individuale (LPI) o in un lavoro pratico prestabilito (LPP). L'autorità cantonale competente decide la forma dell'esame.

2.1.1 Lavoro pratico individuale (LPI)

Durata totale dalle 16 alle 24 ore

Per la definizione del compito e dell'organizzazione fa stato la direttiva dell'UFFT concernente i lavori pratici individuali (LPI) degli esami finali di tirocinio.

2.1.1 Lavoro pratico prestabilito (LPP)

Durata totale circa 4 ore

Il LPP comprende:

- Punto di valutazione 1 Comportamento in una situazione individuale
- Punto di valutazione 2 Comportamento in una situazione di gruppo
- Punto di valutazione 3 Colloquio di riflessione

2.2 Conoscenze professionali

Durata totale circa 4 ore

- Punto di valutazione 1 Accompagnamento, assistenza nel quotidiano
- Punto di valutazione 2 L'essere umano e il suo sviluppo, comunicazione, collaborazione
- Punto di valutazione 3 Ruolo professionale, etica, condizioni quadro, organizzazione, tecnica di lavoro, qualità
- Punto di valutazione 4 Conoscenze professionali specifiche (esame scritto)
- Punto di valutazione 5 Conoscenze professionali specifiche (esame orale)

I punti di valutazione 1-3 si riferiscono alle conoscenze professionali generali.

2.3 Insegnamento professionale

Conta la nota scolastica della scuola professionale. Essa è data dalla media di tutte le note semestrali delle conoscenze professionali generali e specifiche. La ponderazione delle note riflette il rapporto proporzionale tra il numero di lezioni dei due ambiti dell'insegnamento professionale.

2.4 Cultura generale

L'esame finale nel campo di qualificazione «cultura generale» si svolge secondo il quadro del piano di studi dell'UFFT.

3. Valutazione

3.1 Le prestazioni fornite nella procedura finale di qualificazione sono valutate con note che vanno dal 6 all'1. Sono ammesse anche le mezze note.

3.2 La nota di ogni campo di qualificazione, composto dai singoli punti di valutazione, viene arrotondata a un decimale.

3.3 Nell'attestato con le note figurano la nota complessiva e le note delle singole prestazioni di ogni campo di qualificazione.

3.4 Scala di valutazione

Note	Caratteristiche della prestazione
6	ottimo
5	buono
4	sufficiente
3	scarso
2	insufficiente
1	nettamente insufficiente

3.5 Per determinare la riuscita della procedura di qualificazione, i seguenti campi di qualificazione sono valutati e ponderati come segue:

- lavoro pratico: conta doppio
- conoscenze professionali
- insegnamento professionale
- cultura generale

3.6 La nota complessiva è data dalla media delle note dei singoli campi di qualificazione arrotondata a un decimale (la somma delle note diviso 5).

Piano di formazione Parte D

Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali (CI)

1. Fondamenti

I corsi interaziendali sono istituiti dall'Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale. In un regolamento quadro, sono fissati contenuto, organizzazione e attuazione dei corsi interaziendali.

2. Organi

L'Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale è composta di:

- a. Commissione di sorveglianza
- b. Commissioni dei corsi

2.1 Compiti della commissione di sorveglianza

La commissione di sorveglianza adempie in particolare i seguenti compiti:

- redige un programma quadro per i corsi interaziendali generali e per i corsi interaziendali specifici di formazione generica sulla base dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base e del Piano di formazione;
- delega la sorveglianza sul contenuto e sullo sviluppo dei programmi quadro dei corsi interaziendali specializzati alle rispettive associazioni di categoria nazionali che segnalano alla commissione di sorveglianza i corsi interaziendali specifici in base all'indirizzo scelto;
- redige le direttive relative a struttura e arredamento delle aule;
- coordina e sorvegliare lo svolgimento dei corsi;
- organizza la formazione continua dei responsabili dei corsi;
- stila un rapporto sull'attività per l'Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

2.2 Compiti delle commissioni dei corsi

Le commissioni dei corsi svolgono in particolare i seguenti compiti:

- elaborano il programma dei corsi e le griglie orarie sulla base dei programmi quadro per i corsi interaziendali generali e specifici;
- stilano i preventivi ed effettuano i conteggi;
- designano i responsabili dei corsi;
- mettono a disposizione le infrastrutture necessarie;
- fissano le date dei corsi interaziendali e si occupano dei concorsi e delle convocazioni;
- coordinano i corsi con le scuole professionali e le aziende di formazione;
- stilano i rapporti sui corsi per le commissioni di sorveglianza e i cantoni interessati;
- sorvegliare le attività di formazione e controllano che siano raggiunti gli obiettivi del corso.

3. Organizzazione dei CI quando la scuola è azienda di formazione

Se la scuola è l'azienda di formazione, essa deve occuparsi di comunicare nel periodo previsto i contenuti e i luoghi di stage.

4. Convocazione

Gli offerenti dei corsi, in accordo con le autorità cantonali competenti, inoltrano le convocazioni personali alle aziende di formazione all'attenzione delle persone in formazione.

Se una persona in formazione non può partecipare ai corsi interaziendali per ragioni che non dipendono dalla sua volontà (certificato medico di malattia o infortunio), il formatore deve subito informare per iscritto l'offerente specificando la ragione dell'assenza, con copia alle autorità cantonali.

5. Data, durata e temi principali

I corsi interaziendali si suddividono come segue:

5.1 Corsi interaziendali generali

I corsi interaziendali generali sono vincolanti per tutti e tre gli indirizzi professionali e per la formazione generica e i corsi durano complessivamente 8 giornate di 8 ore.

Tema	Anno di apprendistato	Durata in giorni
Metodi creativi nel lavoro socioprofessionale	1	4
Situazioni difficili di assistenza	2	4

5.2 Corsi interaziendali specifici

La durata dei corsi interaziendali specifici per ogni indirizzo professionale e per il modello generico è di 12 giornate di 8 ore.

a. Indirizzo professionale Assistenza agli anziani (totale 12 giornate)

Tema	Anno di apprendistato	Durata in giornate
Introduzione al lavoro di assistenza alle persone anziane	1	3
Morte, lutto e separazione	1	1
Metodi che stimolano la motricità	2	4
Demenza e dignità, nuovi concetti nell'assistenza agli anziani	3	4

a. Indirizzo professionale Assistenza agli handicappati (totale 12 giornate)

Tema	Anno di apprendistato	Durata in giornate
Introduzione al lavoro con persone handicappate	1	3
Animazione mediante gioco, teatro, musica ed esperienze nella natura	1-2	3
Dipendenza, potere e abuso di potere nel lavoro socioassistenziale	2	3
Lutto, separazione, morte	3	1
Nuovi concetti di assistenza alle persone handicappate	3	2

a. Indirizzo professionale Assistenza all'infanzia (totale 12 giornate)

Tema	Anno di apprendistato	Durata in giornate
Lavorare con bambini tra 0 e 24 mesi	1	4
Alimentazione ed economia domestica	2-3	4
Lavorare con bambini con esigenze specifiche	3	4

d. Formazione generica (totale 12 giornate)

Tema	Anno di apprendistato	Durata in giornate
Introduzione al lavoro nei diversi indirizzi di specializzazione	1	3
Cura	1	3
Pedagogia del vissuto e dinamica di gruppo	2	3
Dipendenza, potere e abuso di potere nel lavoro socioassistenziale	3	3

5.3. Le autorità competenti dei cantoni in cui avviene la formazione possono accedere ai corsi in qualsiasi momento.

6. Durata e temi dei corsi interaziendali nel quadro della formazione professionale di base in versione accorciata per adulti, ai sensi dell'art. 3, cpv. 3

a. Indirizzo professionale Assistenza agli anziani (totale 16 giornate)

Tema		Durata in giornate
Metodi creativi nel lavoro socioprofessionale		4
Situazioni di assistenza difficili, compresi morte, lutto e separazione		4
Metodi che stimolano la motricità		4
Demenza e dignità, nuovi concetti nell'assistenza agli anziani		4

a. Indirizzo professionale Assistenza agli handicappati (totale 16 giornate)

Tema		Durata in giornate
Metodi creativi nel lavoro socioprofessionale		4
Situazioni di assistenza difficili, compresi morte, lutto e separazione		4
Animazione mediante gioco, teatro, musica ed esperienze nella natura		4
Nuovi concetti di assistenza alle persone handicappate		4

a. Indirizzo professionale Assistenza all'infanzia (totale 16 giornate)

Tema		Durata in giornate
Lavorare con bambini tra 0 e 24 mesi		4
Alimentazione ed economia domestica		4
Lavorare con bambini con esigenze specifiche		4
Situazioni di assistenza difficili		4

d. Formazione generica (totale 16 giornate)

Tema		Durata in giornate
Metodi creativi nel lavoro socioprofessionale		3
Situazioni di assistenza difficili		4
Cura		3
Dinamica di gruppo		3
Dipendenza, potere e abuso di potere nel lavoro socioassistenziale		3

Piano di formazione Parte E

Formazione professionale di base in versione accorciata per adulti (ai sensi dell'art. 3, cpv. 3 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale)

1. Presupposti

„La formazione professionale di base può essere ridotta di un terzo per le persone in formazione che:

- hanno compiuto 22 anni di età; e
- hanno almeno due anni di esperienza professionale essendo stati impiegati almeno al 60 per cento nel campo professionale dell'operatore socioassistenziale.

(Art. 3, cpv. 3 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale)

2. Contenuto e procedura di qualificazione

Per la formazione professionale di base in versione accorciata, valgono gli obiettivi generali, particolari e di valutazione descritti nel Piano di formazione e la procedura di qualificazione di cui all'art. 17 e segg. dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

3. Formazioni accorciate

L'accorciamento concerne tutti e le istanze di formazione:

3.1 Accorciamento della pratica professionale

La formazione nella pratica professionale avviene:

- su una durata complessiva di 3 anni di formazione, almeno due giorni la settimana;
- su una durata complessiva di 2 anni di formazione, almeno due giorni e mezzo la settimana.

3.2 Accorciamento della formazione scolastica

- **Insegnamento professionale:** le 1040 lezioni di insegnamento professionale sono ridotte a 690-720 lezioni.
- **Cultura generale:** ai sensi dell'Ordinanza relativa all'insegnamento della cultura generale
- **Sport:** gli adulti sono dispensati dalle lezioni di sport.

3.3 Accorciamento dei corsi interaziendali

I corsi interaziendali durano 16 giornate (suddivisione in base alla parte D del Piano di formazione)

Approvazione ed entrata in vigore

Il Piano di formazione è stato approvato dall'UFFT ed è entrato in vigore il 1° luglio 2005.

Berna, 16 giugno 2005

Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale

Il Presidente

Il Vicepresidente

Simon Bridger

Isabelle Bohrer

Il Piano di formazione è stato approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, ai sensi dell'art. 11 cpv. 1 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale del 16 giugno 2005.

Berna, 16 giugno 2005

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

Il Direttore

Eric Fumeaux

Allegato al Piano di formazione

Elenco dei documenti e delle relative fonti utilizzati per la realizzazione della Formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale/Operatore sociassistenziale

del 16 giugno 2005

Documentazione	Fonti
Ordinanza sulla formazione professionale di base per Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale del 16 giugno 2005	- Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, www.bbl.admin.ch (pubblicazioni e stampe) - uffici cantonali responsabili della formazione professionale
Piano di formazione del 16 giugno 2005	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch
Raccomandazioni sulla formazione aziendale e scolastica	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch
Direttiva sulla documentazione di apprendimento e modelli	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch - Sekretariat der Deutschschweizerischen Berufsbildungsämter-Konferenz (DBK), www.dbk.ch
Rapporto di formazione	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch - Sekretariat der Deutschschweizerischen Berufsbildungsämter-Konferenz (DBK), www.dbk.ch
Direttiva sulla procedura di qualificazione	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch
Formulario delle note per la procedura di qualificazione	- Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale (ORTRA S/ OdA S), www.oda-s.ch , info@oda-s.ch